

La Sacra Bibbia (testo CEI 2008)

Versione non commerciabile. E' gradita invece la riproduzione a fine di evangelizzazione
www.laparola.it

NUMERI

1 Il Signore parlò a Mosè, nel deserto del Sinai, nella tenda del convegno, il primo giorno del secondo mese, il secondo anno dalla loro uscita dalla terra d'Egitto, e disse: ²«Fate il computo di tutta la comunità degli Israeliti, secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di tutti i maschi, testa per testa, ³dai vent'anni in su, quanti in Israele possono andare in guerra; tu e Aronne li censirete, schiera per schiera. ⁴Sarà con voi un uomo per tribù, un uomo che sia capo del casato dei suoi padri.

⁵Questi sono i nomi degli uomini che vi assisteranno. Per Ruben: Elisùr, figlio di Sedeùr; ⁶per Simeone: Selumièl, figlio di Surisaddài; ⁷per Giuda: Nacson, figlio di Amminadàb; ⁸per Ìssacar: Netanèl, figlio di Suar; ⁹per Zàbulon: Eliàb, figlio di Chelon; ¹⁰per i figli di Giuseppe, per Èfrain: Elisamà, figlio di Ammiùd; per Manasse: Gamlièl, figlio di Pedasùr; ¹¹per Beniamino: Abidàn, figlio di Ghideonì; ¹²per Dan: Achieràzer, figlio di Ammisaddài; ¹³per Aser: Paghìel, figlio di Ocran; ¹⁴per Gad: Eliasàf, figlio di Deuèl; ¹⁵per Nèftali: Achirà, figlio di Enan».

¹⁶Questi furono i designati della comunità, i principi delle loro tribù paterne, i capi delle migliaia d'Israele. ¹⁷Mosè e Aronne presero questi uomini, che erano stati designati per nome, ¹⁸e radunarono tutta la comunità, il primo giorno del secondo mese; furono registrati secondo le famiglie, secondo i loro casati paterni, contando il numero delle persone dai vent'anni in su, testa per testa. ¹⁹Come il Signore gli aveva ordinato, Mosè ne fece il censimento nel deserto del Sinai.

²⁰Risultò per i figli di Ruben, primogenito d'Israele, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di tutti i maschi, testa per testa, dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ²¹censiti della tribù di Ruben quarantaseimilacinquecento.

²²Per i figli di Simeone, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di tutti i maschi, testa per testa, dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ²³censiti della tribù di Simeone cinquantanovemilatrecento.

²⁴Per i figli di Gad, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ²⁵censiti della tribù di Gad quarantacinquemila-seicentocinquanta.

²⁶Per i figli di Giuda, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ²⁷censiti della tribù di Giuda settantaquattromila-seicento.

²⁸Per i figli di Ìssacar, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie,

secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ²⁹censiti della tribù di Ìssacar cinquantaquattromilaquattrocento.

³⁰Per i figli di Zàbulon, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ³¹censiti della tribù di Zàbulon cinquantasettemilaquattrocento.

³²Per i figli di Giuseppe: per i figli di Èfrain, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ³³censiti della tribù di Èfrain quarantamilaquattrocento; ³⁴per i figli di Manasse, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ³⁵censiti della tribù di Manasse trentaduemiladuecento.

³⁶Per i figli di Beniamino, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ³⁷censiti della tribù di Beniamino trentacinquemilaquattrocento.

³⁸Per i figli di Dan, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ³⁹censiti della tribù di Dan sessantaduemilasettecento.

⁴⁰Per i figli di Aser, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ⁴¹censiti della tribù di Aser quarantunmilacinquecento.

⁴²Per i figli di Nèftali, stabilite le loro genealogie secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di quelli dai vent'anni in su, quanti potevano andare in guerra: ⁴³censiti della tribù di Nèftali cinquantatremilaquattrocento.

⁴⁴Questi furono i censiti, di cui fecero il censimento Mosè e Aronne e i principi d'Israele, dodici uomini: c'era un uomo per ciascun casato paterno. ⁴⁵E tutti i censiti degli Israeliti, secondo i loro casati paterni, dai vent'anni in su, cioè quanti potevano andare in guerra in Israele, ⁴⁶risultarono registrati in tutto seicentotremilacinquecentocinquanta.

⁴⁷Ma i leviti, secondo la loro tribù paterna, non furono registrati insieme con gli altri. ⁴⁸Il Signore parlò a Mosè dicendo: ⁴⁹«Solo la tribù di Levi non censirai, né di essa farai il computo tra gli Israeliti; ⁵⁰invece affiderai ai leviti la Dimora della Testimonianza, tutti i suoi accessori e quanto le appartiene. Essi trasporteranno la Dimora e tutti i suoi accessori, vi presteranno servizio e staranno accampati attorno alla Dimora. ⁵¹Quando la Dimora dovrà muoversi, i leviti la smonteranno; quando la Dimora dovrà accamparsi, i leviti la erigeranno. Se un estraneo si avvicinerà, sarà messo a morte. ⁵²Gli Israeliti pianteranno le tende ognuno nel suo campo, ognuno vicino alla sua insegna, secondo le loro schiere. ⁵³Ma i leviti pianteranno le tende attorno alla Dimora della Testimonianza; così la mia ira non si abatterà sulla comunità degli Israeliti. I leviti avranno la cura della Dimora della Testimonianza».

⁵⁴Gli Israeliti eseguirono ogni cosa come il Signore aveva comandato a Mosè: così fecero.

2

¹Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: ²«Gli Israeliti si accamperanno ciascuno vicino alla sua insegna con i simboli dei loro casati paterni; si accamperanno di fronte alla tenda del convegno, tutt'intorno.

³Si accamperanno a oriente, verso levante, quelli dell'insegna dell'accampamento di Giuda secondo le loro schiere. Principe per i figli di Giuda è Nacson, figlio di Amminadàb, ⁴e la sua schiera è di settantaquattromilaseicento censiti.

⁵Si accamperanno accanto a lui quelli della tribù di Ìssacar. Principe per i figli di Ìssacar è Netanèl, figlio di Suar, ⁶e la sua schiera è di cinquantaquattromilaquattrocento censiti.

⁷Poi la tribù di Zàbulon. Principe per i figli di Zàbulon è Eliàb, figlio di Chelon, ⁸e la sua schiera è di cinquantasettemilaquattrocento censiti.

⁹Il totale dei censiti per l'accampamento di Giuda è di centoottantaseimilaquattrocento uomini, suddivisi secondo le loro schiere. Leveranno le tende per primi.

¹⁰L'insegna dell'accampamento di Ruben, suddiviso secondo le sue schiere, starà a mezzogiorno. Principe per i figli di Ruben è Elisùr, figlio di Sedeùr, ¹¹e la sua schiera è di quarantaseimilacinquecento censiti.

¹²Si accamperanno accanto a lui quelli della tribù di Simeone. Principe per i figli di Simeone è Selumièl, figlio di Surisaddài, ¹³e la sua schiera è di cinquanta-novemilatrecento censiti.

¹⁴Poi la tribù di Gad: principe per i figli di Gad è Eliasàf, figlio di Deuèl, ¹⁵e la sua schiera è di quarantacinquemilaseicentocinquanta censiti.

¹⁶Il totale dei censiti per l'accampamento di Ruben è di centocinquantunmilaquattrocentocinquanta uomini, suddivisi secondo le loro schiere. Leveranno le tende per secondi.

¹⁷Poi si leverà la tenda del convegno con l'accampamento dei leviti in mezzo agli altri accampamenti. Come si erano accampati, così si leveranno, ciascuno al suo posto, suddivisi secondo le loro insegne.

¹⁸L'insegna dell'accampamento di Èfraim, suddiviso secondo le sue schiere, starà a occidente. Principe per i figli di Èfraim è Elisamà, figlio di Ammiùd, ¹⁹la sua schiera è di quarantamilacinquecento censiti.

²⁰Accanto a lui la tribù di Manasse. Principe per i figli di Manasse è Gamlièl, figlio di Pedasùr, ²¹e la sua schiera è di trentaduemiladuecento censiti.

²²Poi la tribù di Beniamino. Principe per i figli di Beniamino è Abidàn, figlio di Ghideonì, ²³e la sua schiera è di trentacinquemilaquattrocento censiti.

²⁴Il totale dei censiti per l'accampamento di Èfraim è di centoottomilacento uomini, suddivisi secondo le loro schiere. Leveranno le tende per terzi.

²⁵L'insegna dell'accampamento di Dan, suddiviso secondo le sue schiere, starà a settentrione. Principe per i figli di Dan è Achieràzer, figlio di Ammisaddài, ²⁶e la sua schiera è di sessantaduemilasettecento censiti.

²⁷Si accamperanno accanto a lui quelli della tribù di Aser. Principe per i figli di Aser è Paghièl, figlio di Ocran, ²⁸e la sua schiera è di quarantunmilacinquecento censiti.

²⁹Poi la tribù di Nèftali. Principe per i figli di Nèftali è Achirà, figlio di Enan, ³⁰e la sua schiera è di cinquantatremilaquattrocento censiti.

³¹Il totale dei censiti per l'accampamento di Dan è dunque centocinquanta-

settemilaseicento. Leveranno le tende per ultimi, suddivisi secondo le loro insegne».

³²Questi sono i censiti degli Israeliti secondo i loro casati paterni, tutti i censiti degli accampamenti, suddivisi secondo le loro schiere: seicentotremilacinquecentocinquanta.

³³Ma i leviti non furono censiti in mezzo agli Israeliti, come il Signore aveva comandato a Mosè.

³⁴Gli Israeliti eseguirono ogni cosa come il Signore aveva comandato a Mosè. Così si accampavano secondo le loro insegne e così levavano le tende, ciascuno secondo la sua famiglia in base al casato dei suoi padri.

3

¹Questi sono i discendenti di Aronne e di Mosè, quando il Signore parlò con Mosè sul monte Sinai.

²Questi sono i nomi dei figli di Aronne: il primogenito Nadab, poi Abiu, Eleàzaro e Itamàr. ³Tali i nomi dei figli di Aronne, i sacerdoti consacrati con l'unzione, che avevano ricevuto l'investitura per esercitare il sacerdozio. ⁴Nadab e Abiu morirono davanti al Signore, quando offrirono fuoco illegittimo davanti al Signore, nel deserto del Sinai. Essi non avevano figli. Eleàzaro e Itamàr esercitarono il sacerdozio alla presenza di Aronne, loro padre.

⁵Il Signore parlò a Mosè e disse: ⁶«Fa' avvicinare la tribù dei leviti e presentala al sacerdote Aronne, perché sia al suo servizio. ⁷Essi assumeranno l'incarico suo e quello di tutta la comunità nei confronti della tenda del convegno, prestando servizio alla Dimora. ⁸E custodiranno tutti gli arredi della tenda del convegno e assumeranno l'incarico degli Israeliti, prestando servizio alla Dimora. ⁹Assegnerai i leviti ad Aronne e ai suoi figli: saranno affidati completamente a lui da parte degli Israeliti. ¹⁰Tu incaricherai Aronne e i suoi figli di esercitare il sacerdozio; il profano che vi si accosterà sarà messo a morte».

¹¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹²«Ecco, io ho scelto i leviti tra gli Israeliti al posto di ogni primogenito che nasce per primo dal seno materno tra gli Israeliti; i leviti saranno miei, ¹³perché ogni primogenito è mio. Quando io colpìi tutti i primogeniti in terra d'Egitto, io consacrai a me in Israele ogni primogenito, sia dell'uomo sia del bestiame; essi mi apparterranno. Io sono il Signore».

¹⁴Il Signore parlò a Mosè nel deserto del Sinai e disse: ¹⁵«Censisci i figli di Levi, secondo i loro casati paterni, secondo le loro famiglie; censirai tutti i maschi da un mese in su». ¹⁶Mosè li censì secondo l'ordine del Signore, come gli era stato ordinato.

¹⁷Questi sono i figli di Levi secondo i loro nomi: Gherson, Keat e Merarì. ¹⁸Questi i nomi dei figli di Gherson, secondo le loro famiglie: Libnì e Simeì. ¹⁹I figli di Keat secondo le loro famiglie: Amram, Isar, Ebron e Uzzièl. ²⁰I figli di Merarì secondo le loro famiglie: Maclì e Musì. Queste sono le famiglie dei leviti suddivisi secondo i loro casati paterni.

²¹A Gherson appartengono la famiglia dei Libniti e la famiglia dei Simeiti. Queste sono le famiglie dei Ghersoniti. ²²I loro censiti, contando tutti i maschi da un mese in su, erano settemilacinquecento. ²³Le famiglie dei Ghersoniti avevano l'accampamento dietro la Dimora, a occidente. ²⁴Il principe del casato paterno per i Ghersoniti era Eliasàf, figlio di Laèl. ²⁵I figli di Gherson, nella tenda del convegno, avevano l'incarico della Dimora e della tenda, della sua copertura e della cortina

all'ingresso della tenda del convegno, ²⁶dei tendaggi del recinto e della cortina all'ingresso del recinto intorno alla Dimora e all'altare e delle corde per tutto il suo impianto.

²⁷A Keat appartengono la famiglia degli Amramiti, la famiglia degli Isariti, la famiglia degli Ebroniti e la famiglia degli Uzzieliti. Queste sono le famiglie dei Keatiti, ²⁸contando tutti i maschi da un mese in su: ottomilaseicento. Essi avevano la custodia del santuario. ²⁹Le famiglie dei figli di Keat avevano l'accampamento al lato meridionale della Dimora. ³⁰Il principe del casato paterno per i Keatiti era Elisafàn, figlio di Uzzièl. ³¹Avevano l'incarico dell'arca, della tavola, del candelabro, degli altari e degli arredi del santuario con i quali si svolge il servizio, della cortina e di tutto il suo impianto.

³²Il principe dei principi dei leviti era Eleàzaro, figlio del sacerdote Aronne; esercitava la sorveglianza su quelli che avevano l'incarico del santuario.

³³A Merarì appartengono la famiglia dei Macliti e la famiglia dei Musiti. Queste sono le famiglie di Merarì. ³⁴I loro censiti, contando tutti i maschi da un mese in su, erano seimiladuecento. ³⁵Il principe del casato paterno per le famiglie di Merarì era Surièl, figlio di Abicàil. Essi avevano l'accampamento al lato settentrionale della Dimora. ³⁶I figli di Merarì avevano l'incarico di custodire le assi della Dimora, le sue stanghe, le sue colonne e le loro basi, tutti i suoi arredi e tutto il suo impianto, ³⁷le colonne del recinto all'intorno, le loro basi, i loro picchetti e le loro corde. ³⁸Davanti alla Dimora, a oriente, avevano l'accampamento Mosè, Aronne e i suoi figli; essi avevano la custodia del santuario a nome degli Israeliti. Il profano che vi si fosse avvicinato sarebbe stato messo a morte.

³⁹Tutti i leviti di cui Mosè e Aronne fecero il censimento secondo le loro famiglie per ordine del Signore, tutti i maschi da un mese in su, erano ventiduemila.

⁴⁰Il Signore disse a Mosè: «Censisci tutti i primogeniti maschi tra gli Israeliti, da un mese in su, e conta i loro nomi. ⁴¹Prenderai i leviti per me – io sono il Signore – invece di tutti i primogeniti degli Israeliti e il bestiame dei leviti invece dei primi parti del bestiame degli Israeliti». ⁴²Mosè censì, come il Signore gli aveva comandato, ogni primogenito tra gli Israeliti, secondo l'ordine che il Signore gli aveva dato. ⁴³Il totale dei primogeniti maschi che furono censiti, contando i nomi da un mese in su, fu di ventiduemiladuecentosettantatré.

⁴⁴Il Signore parlò a Mosè e disse: ⁴⁵«Prendi i leviti al posto di tutti i primogeniti degli Israeliti e il bestiame dei leviti al posto del loro bestiame; i leviti saranno miei. Io sono il Signore. ⁴⁶Come riscatto dei duecentosettantatré eccedenti rispetto ai leviti tra i primogeniti degli Israeliti, ⁴⁷prenderai cinque sicli a testa; li prenderai conformi al siclo del santuario: venti *ghera* per un siclo. ⁴⁸Darai il denaro ad Aronne e ai suoi figli come riscatto di quelli tra loro eccedenti». ⁴⁹Mosè prese il denaro del riscatto di quelli che oltrepassavano il numero dei primogeniti riscattati dai leviti. ⁵⁰Da questi primogeniti degli Israeliti prese in denaro milletrecentosessantacinque sicli, conformi al siclo del santuario. ⁵¹Mosè diede il denaro del riscatto ad Aronne e ai suoi figli, secondo l'ordine del Signore, come aveva ordinato il Signore a Mosè.

4

¹Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: ²«Fate il computo dei figli di Keat, tra i figli di Levi, secondo le loro famiglie e secondo i loro casati paterni, ³dai trent'anni fino ai cinquant'anni, di quanti fanno parte di una schiera, prestando servizio nella tenda del convegno.

⁴Questo è il servizio dei figli di Keat nella tenda del convegno. È cosa santissima. ⁵Quando si leveranno le tende, verranno Aronne e i suoi figli, caleranno il velo della cortina e copriranno con esso l'arca della Testimonianza; ⁶poi porranno sull'arca una coperta di pelli di tasso, vi stenderanno sopra un drappo tutto di porpora viola e metteranno a posto le stanghe.

⁷Poi stenderanno un drappo di porpora viola sulla tavola dell'offerta e vi metteranno sopra i piatti, le coppe, le anfore, le tazze per le libagioni; sopra vi sarà il pane perenne. ⁸Su queste cose stenderanno un drappo scarlato e lo copriranno con una coperta di pelli di tasso e collocheranno le stanghe.

⁹Prenderanno un drappo di porpora viola e copriranno il candelabro per l'illuminazione, le sue lampade, i suoi smoccolatoi, i suoi portacenere e tutti i vasi per l'olio di cui si servono. ¹⁰Metteranno il candelabro con tutti i suoi accessori in una coperta di pelli di tasso e lo metteranno sopra la portantina.

¹¹Sopra l'altare d'oro stenderanno un drappo di porpora viola e lo copriranno con una coperta di pelli di tasso e collocheranno le stanghe.

¹²Prenderanno tutti gli arredi che si usano per il servizio nel santuario, li metteranno in un drappo di porpora viola, li avvolgeranno in una coperta di pelli di tasso e li metteranno sopra la portantina.

¹³Toglieranno il grasso bruciato dall'altare e stenderanno su di esso un drappo scarlato; ¹⁴vi metteranno sopra tutti gli arredi di cui si servono, i bracieri, le forcelle, le palette, i vasi per l'aspersione, tutti gli accessori dell'altare e vi stenderanno sopra una coperta di pelli di tasso e collocheranno le stanghe.

¹⁵Quando Aronne e i suoi figli avranno finito di coprire il santuario e tutti gli arredi del santuario, al momento di levare le tende, i figli di Keat verranno per trasportarlo; ma non toccheranno il santuario, perché non muoiano. Questo è l'incarico dei figli di Keat nella tenda del convegno.

¹⁶Eleàzaro, figlio del sacerdote Aronne, avrà la sorveglianza dell'olio per l'illuminazione, dell'incenso aromatico, dell'offerta perenne e dell'olio dell'unzione, e la sorveglianza di tutta la Dimora e di quanto contiene, sia del santuario sia dei suoi arredi».

¹⁷Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: ¹⁸«Non provocate l'eliminazione della tribù delle famiglie dei Keatiti di mezzo ai leviti; ¹⁹ma fate questo per loro, perché vivano e non muoiano nell'accostarsi al Santo dei Santi: Aronne e i suoi figli vengano e assegnino ciascuno di loro al proprio servizio e al proprio incarico. ²⁰Non entrino essi a guardare neanche per un istante il santuario, perché morirebbero».

²¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²²«Si faccia il computo anche dei figli di Gherson, secondo i loro casati paterni, secondo le loro famiglie. ²³Dai trent'anni fino ai cinquant'anni li censirai, quanti fanno parte di una schiera, prestando servizio nella tenda del convegno. ²⁴Questo è il servizio delle famiglie dei Ghersoniti, quello che dovranno fare e quello che dovranno portare. ²⁵Essi porteranno i teli della Dimora e la tenda del convegno, la sua copertura, la copertura di pelli di tasso che vi è sopra e la cortina all'ingresso della tenda del convegno, ²⁶i tendaggi del recinto, la cortina all'ingresso del recinto, che è attorno

alla Dimora e all'altare, le loro corde e tutti gli arredi per il loro servizio, e tutto quanto è predisposto perché prestino servizio. ²⁷Tutto il servizio dei Ghersoniti sarà agli ordini di Aronne e dei suoi figli, per quanto dovranno portare e per quanto dovranno fare. E affiderete loro in custodia quanto dovranno portare. ²⁸Tale è il servizio delle famiglie dei figli dei Ghersoniti nella tenda del convegno; il loro servizio dipenderà da Itamàr, figlio del sacerdote Aronne.

²⁹Censirai i figli di Merarì secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni; ³⁰dai trent'anni fino ai cinquant'anni li censirai, quanti fanno parte di una schiera, prestando servizio nella tenda del convegno. ³¹Questo è quanto è affidato alla loro custodia e quello che dovranno trasportare come loro servizio nella tenda del convegno: le assi della Dimora, le sue stanghe, le sue colonne, le sue basi, ³²le colonne del recinto tutt'intorno, le loro basi, i loro picchetti, le loro corde, tutti i loro arredi e tutto il loro impianto. Elencherete per nome gli oggetti affidati alla loro custodia e che essi dovranno trasportare. ³³Tale è il servizio delle famiglie dei figli di Merarì, secondo tutto il loro servizio nella tenda del convegno, sotto gli ordini di Itamàr, figlio del sacerdote Aronne».

³⁴Mosè, Aronne e i principi della comunità censirono i figli dei Keatiti secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, ³⁵dai trent'anni fino ai cinquant'anni, quanti facevano parte di una schiera, prestando servizio nella tenda del convegno. ³⁶I loro censiti secondo le loro famiglie furono duemilasettecentocinquanta. ³⁷Questi appartengono alle famiglie dei Keatiti, di cui si fece il censimento, quanti prestavano servizio nella tenda del convegno, che Mosè e Aronne censirono secondo l'ordine che il Signore aveva dato per mezzo di Mosè.

³⁸I censiti dei figli di Gherson secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, ³⁹dai trent'anni fino ai cinquant'anni, quanti facevano parte di una schiera, prestando servizio nella tenda del convegno, ⁴⁰quelli di cui si fece il censimento secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, furono duemilaseicentotrenta. ⁴¹Questi appartengono alle famiglie dei figli di Gherson, di cui si fece il censimento, quanti prestavano servizio nella tenda del convegno, che Mosè e Aronne censirono secondo l'ordine del Signore.

⁴²I censiti delle famiglie dei figli di Merarì secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, ⁴³dai trent'anni fino ai cinquant'anni, quanti facevano parte di una schiera, prestando servizio nella tenda del convegno, ⁴⁴quelli di cui si fece il censimento, secondo le loro famiglie, furono tremiladuecento. ⁴⁵Questi appartengono alle famiglie dei figli di Merarì, che Mosè e Aronne censirono secondo l'ordine che il Signore aveva dato per mezzo di Mosè.

⁴⁶Tutti i censiti che Mosè, Aronne e i principi d'Israele censirono presso i leviti, secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, ⁴⁷dai trent'anni fino ai cinquant'anni, quanti prestavano servizio di lavoro e servizio di trasporto nella tenda del convegno, ⁴⁸tutti quelli di cui si fece il censimento, furono ottomilacinquecentoottanta. ⁴⁹Per ordine del Signore li censirono, per mezzo di Mosè, uno per uno, assegnando a ciascuno il servizio che doveva fare e ciò che doveva trasportare. Il loro censimento fu quello che il Signore aveva ordinato a Mosè.

5

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Ordina agli Israeliti che espellano dall'accampamento ogni lebbroso, chiunque soffre di gonorrea e ogni impuro a causa di un morto. ³Allontanerete sia i maschi sia le femmine; li allontanerete dall'accampamento, così non renderanno impuro il loro accampamento, dove io abito tra di loro». ⁴Così fecero gli Israeliti: li espulsero fuori dell'accampamento. Come il Signore aveva parlato a Mosè, così fecero gli Israeliti.

⁵Il Signore parlò a Mosè e disse: ⁶«Di' agli Israeliti: "Quando un uomo o una donna avrà fatto qualsiasi peccato contro qualcuno, commettendo un'infedeltà contro il Signore, questa persona sarà in condizione di colpa. ⁷Dovrà confessare il peccato commesso. Restituirà per intero ciò per cui si è reso colpevole, vi aggiungerà un quinto e lo darà a colui verso il quale si è reso colpevole. ⁸Ma se non vi è un parente stretto a cui dare il risarcimento, questo è da restituire al Signore, cioè al sacerdote, oltre l'ariete del rito di espiazione, mediante il quale si compirà l'espiazione per lui.

⁹Ogni prelievo su tutte le cose consacrate che gli Israeliti offriranno al sacerdote, apparterrà a lui; ¹⁰le cose sante di ognuno saranno sue, ma ciò che uno darà al sacerdote apparterrà a lui"».

¹¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹²«Parla agli Israeliti dicendo loro: "Se un uomo ha una moglie che si è traviata e ha commesso un'infedeltà verso di lui ¹³e un altro uomo ha avuto rapporti con lei, ma la cosa è rimasta nascosta agli occhi del marito ed ella si è resa impura in segreto, non vi sono testimoni contro di lei e non è stata colta sul fatto, ¹⁴qualora uno spirito di gelosia si impadronisca del marito e questi diventi geloso della moglie che si è resa impura, oppure uno spirito di gelosia si impadronisca di lui e questi diventi geloso della moglie che non si è resa impura, ¹⁵il marito condurrà sua moglie al sacerdote e per lei porterà come offerta un decimo di *efa* di farina d'orzo; non vi spanderà sopra olio né vi metterà sopra incenso, perché è un'oblazione di gelosia, un'oblazione commemorativa per ricordare una colpa.

¹⁶Il sacerdote farà avvicinare la donna e la farà stare davanti al Signore. ¹⁷Poi il sacerdote prenderà acqua santa in un vaso di terra; prenderà anche un po' della polvere che è sul pavimento della Dimora e la metterà nell'acqua. ¹⁸Il sacerdote farà quindi stare la donna davanti al Signore, le scioglierà la capigliatura e porrà nelle mani di lei l'oblazione commemorativa, che è oblazione di gelosia, mentre il sacerdote avrà in mano l'acqua di amarezza che porta maledizione. ¹⁹Il sacerdote la farà giurare e dirà alla donna: Se nessun altro uomo si è coricato con te e se non ti sei traviata rendendoti impura con un altro mentre appartieni a tuo marito, sii tu dimostrata innocente da quest'acqua di amarezza, che porta maledizione. ²⁰Ma se ti sei traviata con un altro mentre appartieni a tuo marito e ti sei resa impura e un altro uomo ha avuto rapporti con te, all'infuori di tuo marito..., ²¹a questo punto il sacerdote farà giurare la donna con un'imprecazione e il sacerdote dirà alla donna: Il Signore faccia di te un oggetto di maledizione e di imprecazione in mezzo al tuo popolo, facendoti lui, il Signore, avvizzire i fianchi e gonfiare il ventre; ²²quest'acqua che porta maledizione ti entri nelle viscere per farti gonfiare il ventre e avvizzire i fianchi! E la donna dirà: Amen, Amen! ²³E il sacerdote scriverà queste imprecazioni su un documento e le cancellerà con l'acqua di amarezza. ²⁴Farà bere alla donna quell'acqua di amarezza che porta maledizione e l'acqua che porta maledizione entrerà in lei per produrre amarezza. ²⁵Il sacerdote prenderà dalle mani della donna l'oblazione di gelosia, presenterà l'oblazione con il rito di

elevazione davanti al Signore e l'accosterà all'altare. ²⁶Il sacerdote prenderà una manciata di quell'oblazione come suo memoriale e la farà bruciare sull'altare; poi farà bere l'acqua alla donna.

²⁷Quando le avrà fatto bere l'acqua, se lei si è contaminata e ha commesso un'infedeltà contro suo marito, l'acqua che porta maledizione entrerà in lei per produrre amarezza; il ventre le si gonfierà e i suoi fianchi avvizziranno e quella donna diventerà un oggetto d'imprecazione all'interno del suo popolo. ²⁸Ma se la donna non si è resa impura ed è quindi pura, sarà dimostrata innocente e sarà feconda.

²⁹Questa è la legge della gelosia, nel caso in cui una donna si sia traviata con un altro mentre appartiene al marito e si sia resa impura, ³⁰e nel caso in cui uno spirito di gelosia si impadronisca del marito e questi sia divenuto geloso della moglie; egli farà comparire sua moglie davanti al Signore e il sacerdote le applicherà questa legge integralmente. ³¹Il marito sarà immune da colpa, ma la donna porterà la propria colpa».

6

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Parla agli Israeliti dicendo loro: “Quando un uomo o una donna farà un voto speciale, il voto di nazireato, per consacrarsi al Signore, ³si asterrà dal vino e dalle bevande inebrianti, non berrà aceto di vino né aceto di bevanda inebriante, non berrà liquori tratti dall'uva e non mangerà uva, né fresca né secca. ⁴Per tutto il tempo del suo nazireato non mangerà alcun prodotto della vite, dai chicchi acerbi alle vinacce.

⁵Per tutto il tempo del suo voto di nazireato il rasoio non passerà sul suo capo; finché non siano compiuti i giorni per i quali si è votato al Signore, sarà sacro: lascerà crescere liberamente la capigliatura del suo capo.

⁶Per tutto il tempo in cui rimane votato al Signore, non si avvicinerà a un cadavere; ⁷si trattasse anche di suo padre, di sua madre, di suo fratello e di sua sorella, non si renderà impuro per loro alla loro morte, perché porta sul capo il segno della sua consacrazione a Dio. ⁸Per tutto il tempo del suo nazireato egli è sacro al Signore.

⁹Se qualcuno gli muore accanto all'improvviso e rende impuro il suo capo consacrato, nel giorno della sua purificazione si raderà il capo: se lo raderà il settimo giorno; ¹⁰l'ottavo giorno porterà due tortore o due piccoli di colomba al sacerdote, all'ingresso della tenda del convegno. ¹¹Il sacerdote ne offrirà uno in sacrificio per il peccato e l'altro in olocausto e compirà il rito espiatorio per lui, per il peccato in cui è incorso a causa di quel morto. In quel giorno stesso, il nazireo consacrerà così il suo capo. ¹²Consacrerà di nuovo al Signore i giorni del suo nazireato e offrirà un agnello dell'anno come sacrificio per il peccato; i giorni precedenti decadranno, perché il suo nazireato è stato reso impuro.

¹³Questa è la legge per il nazireo: quando i giorni del suo nazireato saranno compiuti, lo si farà venire all'ingresso della tenda del convegno; ¹⁴egli presenterà l'offerta al Signore: un agnello dell'anno, senza difetto, per l'olocausto; una pecora dell'anno, senza difetto, per il sacrificio per il peccato; un ariete senza difetto, come sacrificio di comunione; ¹⁵un canestro di pani azzimi di fior di farina, di focacce impastate con olio, di schiacciate senza lievito unte d'olio, insieme con la loro oblazione e le loro libagioni. ¹⁶Il sacerdote le offrirà davanti al Signore e compirà il suo sacrificio per il peccato e il suo olocausto; ¹⁷offrirà l'ariete come sacrificio di

comunione al Signore, oltre al canestro degli azzimi. Il sacerdote offrirà anche l'oblazione e la sua libagione. ¹⁸Il nazireo raderà, all'ingresso della tenda del convegno, il suo capo consacrato, prenderà la capigliatura del suo capo consacrato e la metterà sul fuoco che è sotto il sacrificio di comunione. ¹⁹Il sacerdote prenderà la spalla dell'ariete, quando sarà cotta, una focaccia non lievitata dal canestro e una schiacciata azzima e le porrà nelle mani del nazireo, dopo che questi avrà rasato la capigliatura consacrata. ²⁰Il sacerdote le presenterà con il rito di elevazione davanti al Signore; è cosa santa che appartiene al sacerdote, insieme con il petto della vittima offerta con il rito di elevazione e la coscia della vittima offerta come tributo. Dopo, il nazireo potrà bere vino.

²¹Questa è la legge per il nazireo che ha promesso la sua offerta al Signore per il suo nazireato, oltre quello che è in grado di fare in più, secondo il voto che avrà emesso. Così egli farà quanto alla legge del suo nazireato».

²²Il Signore parlò a Mosè e disse: ²³«Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: «Così benedirete gli Israeliti: direte loro:

²⁴Ti benedica il Signore
e ti custodisca.

²⁵Il Signore faccia risplendere per te il suo volto
e ti faccia grazia.

²⁶Il Signore rivolga a te il suo volto
e ti conceda pace».

²⁷Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

7

¹Nel giorno in cui Mosè ebbe finito di erigere la Dimora e l'ebbe unta e consacrata con tutti i suoi arredi, quando ebbe eretto l'altare e tutti i suoi arredi e li ebbe unti e consacrati, ²i principi di Israele, capi dei loro casati paterni, quelli che erano i principi delle tribù e che avevano presieduto al censimento, presentarono un'offerta. ³Portarono la loro offerta davanti al Signore: sei carri coperti e dodici capi di bestiame grosso, cioè un carro ogni due principi e un bue ciascuno, e li offrirono davanti alla Dimora. ⁴Il Signore disse a Mosè: ⁵«Prendili da loro per impiegarli al servizio della tenda del convegno e assegnali ai leviti; a ciascuno secondo il suo servizio». ⁶Mosè prese dunque i carri e i buoi e li diede ai leviti. ⁷Diede due carri e quattro buoi ai figli di Gherson, secondo il loro servizio; ⁸diede quattro carri e otto buoi ai figli di Merarì, secondo il loro servizio, sotto la sorveglianza di Itamàr, figlio del sacerdote Aronne. ⁹Ma ai figli di Keat non ne diede, perché a loro incombeva il servizio del santuario e dovevano trasportarlo sulle spalle.

¹⁰I principi presentarono l'offerta per la dedicazione dell'altare, il giorno in cui esso fu unto; i principi presentarono la loro offerta di fronte all'altare.

¹¹Il Signore disse a Mosè: «Offriranno la loro offerta per la dedicazione dell'altare, un principe al giorno».

¹²Presentò l'offerta il primo giorno Nacson, figlio di Amminadàb, della tribù di Giuda; ¹³la sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ¹⁴una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ¹⁵un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto,

¹⁶un capro per il sacrificio per il peccato, ¹⁷e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Nacson, figlio di Amminadàb.

¹⁸Il secondo giorno, Netanèl, figlio di Suar, principe di Ìssacar, fece l'offerta. ¹⁹Offrì un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ²⁰una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ²¹un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ²²un capro per il sacrificio per il peccato, ²³e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Netanèl, figlio di Suar.

²⁴Il terzo giorno fu Eliàb, figlio di Chelon, principe dei figli di Zàbulon. ²⁵La sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ²⁶una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ²⁷un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ²⁸un capro per il sacrificio per il peccato, ²⁹e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Eliàb, figlio di Chelon.

³⁰Il quarto giorno fu Elisùr, figlio di Sedeùr, principe dei figli di Ruben. ³¹La sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ³²una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ³³un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ³⁴un capro per il sacrificio per il peccato, ³⁵e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Elisùr, figlio di Sedeùr.

³⁶Il quinto giorno fu Selumièl, figlio di Surisaddài, principe dei figli di Simeone. ³⁷La sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ³⁸una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ³⁹un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ⁴⁰un capro per il sacrificio per il peccato, ⁴¹e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Selumièl, figlio di Surisaddài.

⁴²Il sesto giorno fu Eliasàf, figlio di Deuèl, principe dei figli di Gad. ⁴³La sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ⁴⁴una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ⁴⁵un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ⁴⁶un capro per il sacrificio per il peccato, ⁴⁷e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Eliasàf, figlio di Deuèl.

⁴⁸Il settimo giorno fu Elisamà, figlio di Ammiùd, principe dei figli di Èffraim. ⁴⁹La sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento del peso di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ⁵⁰una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ⁵¹un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ⁵²un capro per il sacrificio per il peccato, ⁵³e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Elisamà, figlio di Ammiùd.

⁵⁴L'ottavo giorno fu Gamlièl, figlio di Pedasùr, principe dei figli di Manasse.

⁵⁵La sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ⁵⁶una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ⁵⁷un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ⁵⁸un capro per il sacrificio per il peccato, ⁵⁹e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Gamlièl, figlio di Pedasùr.

⁶⁰Il nono giorno fu Abidàn, figlio di Ghideonì, principe dei figli di Beniamino.

⁶¹La sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ⁶²una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ⁶³un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ⁶⁴un capro per il sacrificio per il peccato, ⁶⁵e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Abidàn, figlio di Ghideonì.

⁶⁶Il decimo giorno fu Achieràzer, figlio di Ammisaddài, principe dei figli di Dan.

⁶⁷La sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ⁶⁸una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ⁶⁹un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ⁷⁰un capro per il sacrificio per il peccato, ⁷¹e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Achieràzer, figlio di Ammisaddài.

⁷²L'undicesimo giorno fu Paghìel, figlio di Ocran, principe dei figli di Aser. ⁷³La

sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ⁷⁴una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ⁷⁵un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ⁷⁶un capro per il sacrificio per il peccato, ⁷⁷e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Paghìel, figlio di Ocran.

⁷⁸Il dodicesimo giorno fu Achirà, figlio di Enan, principe dei figli di Nèftali.

⁷⁹La sua offerta fu un piatto d'argento del peso di centotrenta sicli, un vassoio d'argento di settanta sicli, conformi al siclo del santuario, tutti e due pieni di fior di farina impastata con olio, per l'oblazione, ⁸⁰una coppa d'oro di dieci sicli piena d'incenso, ⁸¹un giovenco, un ariete, un agnello di un anno per l'olocausto, ⁸²un capro per il sacrificio per il peccato, ⁸³e per il sacrificio di comunione due bovini, cinque arieti, cinque capri, cinque agnelli di un anno. Tale fu l'offerta di Achirà, figlio di Enan.

⁸⁴Questi furono i doni per la dedicazione dell'altare da parte dei capi d'Israele, il giorno in cui esso fu unto: dodici piatti d'argento, dodici vassoi d'argento, dodici coppe d'oro; ⁸⁵ogni piatto d'argento era di centotrenta sicli e ogni vassoio di settanta. Totale dell'argento dei vasi: duemilaquattrocento sicli, conformi al siclo del santuario; ⁸⁶dodici coppe d'oro piene d'incenso, a dieci sicli per coppa, conformi al siclo del santuario. Totale dell'oro delle coppe: centoventi sicli. ⁸⁷Totale del bestiame per l'olocausto: dodici giovenchi, dodici arieti, dodici agnelli di un anno con la loro oblazione, e dodici capri per il sacrificio per il peccato. ⁸⁸Totale del

bestiame per il sacrificio di comunione: ventiquattro giovenchi, sessanta arieti, sessanta capri, sessanta agnelli di un anno. Questa fu la dedicazione dell'altare, dopo che esso fu unto.

⁸⁹Quando Mosè entrava nella tenda del convegno per parlare con il Signore, udiva la voce che gli parlava dall'alto del propiziatorio che è sopra l'arca della Testimonianza, fra i due cherubini. Ed egli parlava a lui.

8

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Parla ad Aronne dicendogli: “Quando collocherai le lampade, le sette lampade dovranno far luce verso la parte anteriore del candelabro”». ³Aronne fece così: collocò le lampade in modo che facessero luce verso la parte anteriore del candelabro, come il Signore aveva ordinato a Mosè. ⁴E questa era la struttura del candelabro: era d'oro lavorato a martello, dal suo fusto alle sue corolle era un solo lavoro a martello. Mosè aveva fatto il candelabro secondo la visione che il Signore gli aveva mostrato.

⁵Il Signore parlò a Mosè e disse: ⁶«Prendi i leviti tra gli Israeliti e purificali. ⁷Per purificarli farai così: li aspergerai con l'acqua lustrale; faranno passare il rasoio su tutto il loro corpo, laveranno le loro vesti e si purificheranno. ⁸Poi prenderanno un giovenco e la sua oblazione di fior di farina impastata con olio, e tu prenderai un secondo giovenco per il sacrificio per il peccato.

⁹Farai avvicinare i leviti dinanzi alla tenda del convegno e convocherai tutta la comunità degli Israeliti. ¹⁰Farai avvicinare i leviti davanti al Signore e gli Israeliti porranno le mani sui leviti; ¹¹Aronne presenterà i leviti con il rito di elevazione davanti al Signore da parte degli Israeliti, ed essi svolgeranno il servizio del Signore. ¹²Poi i leviti porranno le mani sulla testa dei giovenchi, e tu ne offrirai uno in sacrificio per il peccato e l'altro in olocausto al Signore, per compiere il rito espiatorio per i leviti. ¹³Farai stare i leviti davanti ad Aronne e davanti ai suoi figli e li presenterai con il rito di elevazione in onore del Signore. ¹⁴Così separerai i leviti dagli Israeliti e i leviti saranno miei.

¹⁵Dopo di che, quando li avrai purificati e presentati con il rito di elevazione, i leviti entreranno in servizio nella tenda del convegno. ¹⁶Essi infatti sono doni dati a me tra gli Israeliti, io li ho presi per me al posto di quanti nascono per primi dalla madre, al posto di ogni primogenito di tutti gli Israeliti. ¹⁷Poiché mio è ogni primogenito fra gli Israeliti, sia degli uomini sia del bestiame: io me li sono consacrati il giorno in cui percossi tutti i primogeniti in terra d'Egitto. ¹⁸Ho scelto i leviti al posto di ogni primogenito fra gli Israeliti. ¹⁹Ho dato i leviti in dono ad Aronne e ai suoi figli tra gli Israeliti, perché svolgano il servizio degli Israeliti nella tenda del convegno e perché compiano il rito espiatorio per gli Israeliti, e non vi sia flagello per gli Israeliti, quando gli Israeliti si accosteranno al santuario».

²⁰Così fecero Mosè, Aronne e tutta la comunità degli Israeliti per i leviti; gli Israeliti fecero per i leviti quanto il Signore aveva ordinato a Mosè a loro riguardo.

²¹I leviti si purificarono e lavarono le loro vesti. Aronne li presentò con il rito di elevazione davanti al Signore e compì il rito espiatorio per loro, per purificarli. ²²Dopo questo, i leviti entrarono in servizio nella tenda del convegno, alla presenza di Aronne e dei suoi figli. Come il Signore aveva ordinato a Mosè riguardo ai leviti, così fecero per loro.

²³Il Signore parlò a Mosè e disse: ²⁴«Questo riguarda i leviti: da venticinque anni in su il levita entrerà a far parte della schiera al servizio della tenda del

convegno, ²⁵e a cinquant'anni si ritirerà dalla schiera del suo servizio: non presterà più servizio. ²⁶Assisterà i suoi fratelli nella tenda del convegno, sorvegliando ciò che è affidato alla loro custodia, ma non presterà servizio. Così farai per i leviti, per quel che riguarda il loro incarico».

9

¹Il Signore parlò a Mosè nel deserto del Sinai, il secondo anno dalla loro uscita dalla terra d'Egitto, nel primo mese, e disse: ²«Gli Israeliti celebreranno la Pasqua nel tempo stabilito. ³La celebrerete nel tempo stabilito, il giorno quattordici di questo mese tra le due sere; la celebrerete secondo tutte le leggi e secondo tutte le prescrizioni». ⁴Mosè parlò agli Israeliti perché celebrassero la Pasqua. ⁵Essi celebrarono la Pasqua il giorno quattordici del primo mese tra le due sere, nel deserto del Sinai. Secondo quanto il Signore aveva ordinato a Mosè, così fecero gli Israeliti.

⁶Ma vi erano degli uomini che erano impuri a causa del cadavere di un uomo e non potevano celebrare la Pasqua in quel giorno. Si presentarono in quello stesso giorno davanti a Mosè e davanti ad Aronne; ⁷quegli uomini gli dissero: «Noi siamo impuri per il cadavere di un uomo: perché ci dev'essere impedito di presentare l'offerta del Signore, al tempo stabilito, in mezzo agli Israeliti?». ⁸Mosè rispose loro: «Aspettate e sentirò quello che il Signore ordinerà a vostro riguardo».

⁹Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹⁰«Parla agli Israeliti dicendo loro: “Chiunque di voi o dei vostri discendenti sia impuro per il contatto con un cadavere o sia lontano in viaggio, potrà celebrare la Pasqua in onore del Signore. ¹¹La celebreranno nel secondo mese, il giorno quattordici tra le due sere; la mangeranno con pane azzimo e con erbe amare. ¹²Non ne serberanno alcun resto fino al mattino e non ne spezzeranno alcun osso. La celebreranno seguendo fedelmente la legge della Pasqua.

¹³Però l'uomo che sia puro e non sia in viaggio, ma ometta di fare la Pasqua, quella persona sarà eliminata dal suo popolo, perché non ha presentato l'offerta al Signore nel tempo stabilito: quell'uomo porterà il suo peccato.

¹⁴Se uno straniero che dimora tra voi celebrerà la Pasqua per il Signore, lo farà secondo la legge della Pasqua e secondo quanto è stabilito per essa. Vi sarà un'unica legge per voi, per lo straniero e per il nativo della terra”».

¹⁵Nel giorno in cui la Dimora fu eretta, la nube coprì la Dimora, dalla parte della tenda della Testimonianza; alla sera ci fu sulla Dimora come un'apparizione di fuoco fino alla mattina. ¹⁶Così avveniva sempre: la nube la copriva e di notte aveva l'aspetto del fuoco. ¹⁷Tutte le volte che la nube si alzava sopra la tenda, subito gli Israeliti si mettevano in cammino, e nel luogo dove la nube si posava, là gli Israeliti si accampavano. ¹⁸Sull'ordine del Signore gli Israeliti si mettevano in cammino e sull'ordine del Signore si accampavano. Tutti i giorni in cui la nube restava sulla Dimora essi rimanevano accampati. ¹⁹Quando la nube rimaneva per molti giorni sulla Dimora, gli Israeliti osservavano la prescrizione del Signore e non partivano. ²⁰Avveniva che la nube rimanesse pochi giorni sulla Dimora: essi all'ordine del Signore rimanevano accampati e all'ordine del Signore levavano le tende. ²¹E avveniva che, se la nube si fermava dalla sera alla mattina e si alzava la mattina, subito riprendevano il cammino; o se dopo un giorno e una notte la nube si alzava, allora levavano le tende. ²²O se la nube rimaneva ferma sulla Dimora due giorni o un mese o un anno, gli Israeliti rimanevano accampati e non partivano;

ma quando si alzava, levavano le tende. ²³All'ordine del Signore si accampavano e all'ordine del Signore levavano le tende, e osservavano le prescrizioni del Signore, secondo l'ordine dato dal Signore per mezzo di Mosè.

10

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Fatti due trombe d'argento; le farai d'argento lavorato a martello e ti serviranno per convocare la comunità e per far muovere gli accampamenti.

³Quando si suonerà con esse, tutta la comunità si radunerà presso di te all'ingresso della tenda del convegno. ⁴Al suono di una tromba sola, si raduneranno presso di te i principi, capi delle migliaia d'Israele.

⁵Quando le suonerete a squillo disteso, gli accampamenti che sono a levante si metteranno in cammino. ⁶Quando le suonerete a squillo disteso una seconda volta, si metteranno in cammino gli accampamenti posti a mezzogiorno. A squillo disteso si suonerà per i loro spostamenti.

⁷Per radunare l'assemblea, suonerete, ma non con squillo disteso. ⁸I sacerdoti figli di Aronne suoneranno le trombe; sarà per voi un rito perenne di generazione in generazione.

⁹Quando nella vostra terra entrerete in guerra contro l'avversario che vi attaccherà, suonerete le trombe a squillo disteso e sarete ricordati davanti al Signore, vostro Dio, e sarete salvati dai vostri nemici.

¹⁰Nel vostro giorno di gioia, nelle vostre solennità e al principio dei vostri mesi, suonerete le trombe durante i vostri olocausti e i vostri sacrifici di comunione. Esse saranno per voi un richiamo davanti al vostro Dio. Io sono il Signore, vostro Dio».

¹¹Il secondo anno, il secondo mese, il venti del mese, la nube si alzò da sopra la Dimora della Testimonianza. ¹²Gli Israeliti si mossero, secondo il loro ordine di spostamento, dal deserto del Sinai. La nube si fermò nel deserto di Paran. ¹³Così si misero in cammino la prima volta, secondo l'ordine del Signore, dato per mezzo di Mosè.

¹⁴Per prima si mosse l'insegna dell'accampamento dei figli di Giuda, suddivisi secondo le loro schiere. Nacson, figlio di Amminadab, comandava la schiera di Giuda. ¹⁵Netanèl, figlio di Suar, comandava la schiera della tribù dei figli di Issacar. ¹⁶Eliab, figlio di Chelon, comandava la schiera della tribù dei figli di Zabulon. ¹⁷La Dimora fu smontata e si mossero i figli di Gherson e i figli di Merari, portatori della Dimora.

¹⁸Poi si mosse l'insegna dell'accampamento di Ruben, secondo le sue schiere. Elisur, figlio di Sedeur, comandava la schiera di Ruben. ¹⁹Selumièl, figlio di Surisaddai, comandava la schiera della tribù dei figli di Simeone. ²⁰Eliasaf, figlio di Deuel, comandava la schiera della tribù dei figli di Gad. ²¹Poi si mossero i Keatiti, portatori del santuario; la Dimora veniva eretta al loro arrivo.

²²Poi si mosse l'insegna dell'accampamento dei figli di Efraim, suddivisi secondo le sue schiere. Elisama, figlio di Ammiud, comandava la schiera di Efraim. ²³Gamlièl, figlio di Pedasur, comandava la schiera della tribù dei figli di Manasse. ²⁴Abidan, figlio di Ghideon, comandava la schiera della tribù dei figli di Beniamino.

²⁵Poi si mosse l'insegna dell'accampamento dei figli di Dan, retroguardia di tutti gli accampamenti, suddivisi secondo le loro schiere. Achiezer, figlio di

Ammisaddài, comandava la schiera di Dan. ²⁶Paghièl, figlio di Ocran, comandava la schiera della tribù dei figli di Aser, ²⁷e Achirà, figlio di Enan, comandava la schiera della tribù dei figli di Nèftali.

²⁸Questo era l'ordine degli spostamenti degli Israeliti, secondo le loro schiere, quando levarono le tende.

²⁹Mosè disse a Obab, figlio di Reuèl il Madianita, suocero di Mosè: «Noi stiamo per partire verso il luogo del quale il Signore ha detto: “Lo darò a voi in possesso”. Vieni con noi e ti faremo del bene, perché il Signore ha promesso del bene a Israele». ³⁰Ma egli replicò: «Io non verrò; anzi tornerò alla mia terra e alla mia parentela». Mosè rispose: ³¹«Non ci abbandonare, ti prego, poiché tu conosci i luoghi dove accamparci nel deserto e sarai per noi come gli occhi. ³²Se vieni con noi, tutto il bene che il Signore farà a noi, noi lo faremo a te».

³³Così partirono dal monte del Signore e fecero tre giornate di cammino; l'arca dell'alleanza del Signore si muoveva davanti a loro durante le tre giornate di cammino, per cercare loro un luogo di sosta. ³⁴La nube del Signore era sopra di loro durante il giorno, quando partivano dall'accampamento.

³⁵Quando l'arca partiva, Mosè diceva:

«Sorgi, Signore,
e siano dispersi i tuoi nemici
e fuggano davanti a te coloro che ti odiano».

³⁶Quando sostava, diceva:

«Torna, Signore,
alle miriadi di migliaia d'Israele».

11

¹Ora il popolo cominciò a lamentarsi aspramente agli orecchi del Signore. Li udì il Signore e la sua ira si accese: il fuoco del Signore divampò in mezzo a loro e divorò un'estremità dell'accampamento. ²Il popolo gridò a Mosè; Mosè pregò il Signore e il fuoco si spense. ³Quel luogo fu chiamato Taberà, perché il fuoco del Signore era divampato fra loro.

⁴La gente raccogliettica, in mezzo a loro, fu presa da grande bramosia, e anche gli Israeliti ripresero a piangere e dissero: «Chi ci darà carne da mangiare? ⁵Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo in Egitto gratuitamente, dei cetrioli, dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell'aglio. ⁶Ora la nostra gola inaridisce; non c'è più nulla, i nostri occhi non vedono altro che questa manna».

⁷La manna era come il seme di coriandolo e aveva l'aspetto della resina odorosa. ⁸Il popolo andava attorno a raccoglierla, poi la riduceva in farina con la macina o la pestava nel mortaio, la faceva cuocere nelle pentole o ne faceva focacce; aveva il sapore di pasta con l'olio. ⁹Quando di notte cadeva la rugiada sull'accampamento, cadeva anche la manna.

¹⁰Mosè udì il popolo che piangeva in tutte le famiglie, ognuno all'ingresso della propria tenda; l'ira del Signore si accese e la cosa dispiacque agli occhi di Mosè. ¹¹Mosè disse al Signore: «Perché hai fatto del male al tuo servo? Perché non ho trovato grazia ai tuoi occhi, al punto di impormi il peso di tutto questo popolo? ¹²L'ho forse concepito io tutto questo popolo? O l'ho forse messo al mondo io perché tu mi dica: “Portalo in grembo”, come la nutrice porta il lattante, fino al

suolo che tu hai promesso con giuramento ai suoi padri? ¹³Da dove prenderò la carne da dare a tutto questo popolo? Essi infatti si lamentano dietro a me, dicendo: “Dacci da mangiare carne!”. ¹⁴Non posso io da solo portare il peso di tutto questo popolo; è troppo pesante per me. ¹⁵Se mi devi trattare così, fammi morire piuttosto, fammi morire, se ho trovato grazia ai tuoi occhi; che io non veda più la mia sventura!».

¹⁶Il Signore disse a Mosè: «Radunami settanta uomini tra gli anziani d’Israele, conosciuti da te come anziani del popolo e come loro scribi, conducili alla tenda del convegno; vi si presentino con te. ¹⁷Io scenderò e lì parlerò con te; toglierò dello spirito che è su di te e lo porrò su di loro, e porteranno insieme a te il carico del popolo e tu non lo porterai più da solo.

¹⁸Dirai al popolo: “Santificatevi per domani e mangerete carne, perché avete pianto agli orecchi del Signore, dicendo: Chi ci darà da mangiare carne? Stavamo così bene in Egitto! Ebbene, il Signore vi darà carne e voi ne mangerete. ¹⁹Ne mangerete non per un giorno, non per due giorni, non per cinque giorni, non per dieci giorni, non per venti giorni, ²⁰ma per un mese intero, finché vi esca dalle narici e vi venga a nausea, perché avete respinto il Signore che è in mezzo a voi e avete pianto davanti a lui, dicendo: Perché siamo usciti dall’Egitto?”».

²¹Mosè disse: «Questo popolo, in mezzo al quale mi trovo, conta seicentomila adulti e tu dici: “Io darò loro la carne e ne mangeranno per un mese intero!”. ²²Si sgozzeranno per loro greggi e armenti in modo che ne abbiano abbastanza? O si raduneranno per loro tutti i pesci del mare, in modo che ne abbiano abbastanza?». ²³Il Signore rispose a Mosè: «Il braccio del Signore è forse raccorciato? Ora vedrai se ti accadrà o no quello che ti ho detto».

²⁴Mosè dunque uscì e riferì al popolo le parole del Signore; radunò settanta uomini tra gli anziani del popolo e li fece stare intorno alla tenda. ²⁵Allora il Signore scese nella nube e gli parlò: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito. ²⁶Ma erano rimasti due uomini nell’accampamento, uno chiamato Eldad e l’altro Medad. E lo spirito si posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell’accampamento. ²⁷Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell’accampamento». ²⁸Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». ²⁹Ma Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!». ³⁰E Mosè si ritirò nell’accampamento, insieme con gli anziani d’Israele.

³¹Un vento si alzò per volere del Signore e portò quaglie dal mare e le fece cadere sull’accampamento, per la lunghezza di circa una giornata di cammino da un lato e una giornata di cammino dall’altro, intorno all’accampamento, e a un’altezza di circa due cubiti sulla superficie del suolo. ³²Il popolo si alzò e tutto quel giorno e tutta la notte e tutto il giorno dopo raccolse le quaglie. Chi ne raccolse meno ne ebbe dieci *homer*; le distesero per loro intorno all’accampamento. ³³La carne era ancora fra i loro denti e non era ancora stata masticata, quando l’ira del Signore si accese contro il popolo e il Signore percosse il popolo con una gravissima piaga. ³⁴Quel luogo fu chiamato Kibrot-Taavà, perché là seppellirono il popolo che si era abbandonato all’ingordigia. ³⁵Da Kibrot-Taavà il popolo partì per Caseròt e a Caseròt fece sosta.

12

¹Maria e Aronne parlarono contro Mosè, a causa della donna etiope che aveva preso. Infatti aveva sposato una donna etiope. ²Dissero: «Il Signore ha forse parlato soltanto per mezzo di Mosè? Non ha parlato anche per mezzo nostro?». Il Signore udì. ³Ora Mosè era un uomo assai umile, più di qualunque altro sulla faccia della terra.

⁴Il Signore disse a un tratto a Mosè, ad Aronne e a Maria: «Uscite tutti e tre verso la tenda del convegno». Uscirono tutti e tre. ⁵Il Signore scese in una colonna di nube, si fermò all'ingresso della tenda e chiamò Aronne e Maria. I due si fecero avanti. ⁶Il Signore disse:

«Ascoltate le mie parole!
 Se ci sarà un vostro profeta,
 io, il Signore,
 in visione a lui mi rivelerò,
 in sogno parlerò con lui.
⁷Non così per il mio servo Mosè:
 egli è l'uomo di fiducia in tutta la mia casa.
⁸Bocca a bocca parlo con lui,
 in visione e non per enigmi,
 ed egli contempla l'immagine del Signore.
 Perché non avete temuto
 di parlare contro il mio servo, contro Mosè?».

⁹L'ira del Signore si accese contro di loro ed egli se ne andò. ¹⁰La nube si ritirò di sopra alla tenda ed ecco: Maria era lebbrosa, bianca come la neve. Aronne si volse verso Maria ed ecco: era lebbrosa. ¹¹Aronne disse a Mosè: «Ti prego, mio signore, non addossarci il peccato che abbiamo stoltamente commesso! ¹²Ella non sia come il bambino nato morto, la cui carne è già mezza consumata quando esce dal seno della madre». ¹³Mosè gridò al Signore dicendo: «Dio, ti prego, guariscila!». ¹⁴Il Signore disse a Mosè: «Se suo padre le avesse sputato in viso, non ne porterebbe lei vergogna per sette giorni? Stia dunque isolata fuori dell'accampamento sette giorni; poi vi sarà riammessa». ¹⁵Maria dunque rimase isolata, fuori dell'accampamento, sette giorni; il popolo non riprese il cammino, finché Maria non fu riammessa.

¹⁶Poi il popolo partì da Caseròt, e si accampò nel deserto di Paran.

13

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Manda uomini a esplorare la terra di Canaan che sto per dare agli Israeliti. Manderete un uomo per ogni tribù dei suoi padri: tutti siano principi fra loro». ³Mosè li mandò dal deserto di Paran, secondo il comando del Signore; quegli uomini erano tutti capi degli Israeliti.

⁴Questi erano i loro nomi: per la tribù di Ruben, Sammù figlio di Zaccur; ⁵per la tribù di Simeone, Safat figlio di Orì; ⁶per la tribù di Giuda, Caleb figlio di Iefunnè; ⁷per la tribù di Ìssacar, Igal figlio di Giuseppe; ⁸per la tribù di Èfraim, Osea figlio di Nun; ⁹per la tribù di Beniamino, Paltì figlio di Rafu; ¹⁰per la tribù di Zàbulon, Gaddièl figlio di Sodì; ¹¹per la tribù di Giuseppe, cioè per la tribù di Manasse, Gaddì figlio di Susì; ¹²per la tribù di Dan, Ammièl figlio di Ghemallì; ¹³per la tribù di Aser, Setur figlio di Michele; ¹⁴per la tribù di Nèftali, Nacbi figlio di

Vofsi; ¹⁵per la tribù di Gad, Gheuèl figlio di Machì. ¹⁶Questi sono i nomi degli uomini che Mosè mandò a esplorare la terra. Mosè diede a Osea, figlio di Nun, il nome di Giosuè.

¹⁷Mosè dunque li mandò a esplorare la terra di Canaan e disse loro: «Salite attraverso il Negheb; poi salirete alla regione montana ¹⁸e osserverete che terra sia, che popolo l'abiti, se forte o debole, se scarso o numeroso; ¹⁹come sia la regione che esso abita, se buona o cattiva, e come siano le città dove abita, se siano accampamenti o luoghi fortificati; ²⁰come sia il terreno, se grasso o magro, se vi siano alberi o no. Siate coraggiosi e prendete dei frutti del luogo». Erano i giorni delle primizie dell'uva.

²¹Salirono dunque ed esplorarono la terra dal deserto di Sin fino a Recob, all'ingresso di Camat. ²²Salirono attraverso il Negheb e arrivarono fino a Ebron, dove erano Achimàn, Sesài e Talmài, discendenti di Anak. Ebron era stata edificata sette anni prima di Tanis d'Egitto. ²³Giunsero fino alla valle di Escol e là tagliarono un tralcio con un grappolo d'uva, che portarono in due con una stanga, e presero anche melagrane e fichi. ²⁴Quel luogo fu chiamato valle di Escol a causa del grappolo d'uva che gli Israeliti vi avevano tagliato.

²⁵Al termine di quaranta giorni tornarono dall'esplorazione della terra ²⁶e andarono da Mosè e Aronne e da tutta la comunità degli Israeliti nel deserto di Paran, verso Kades; riferirono ogni cosa a loro e a tutta la comunità e mostrarono loro i frutti della terra. ²⁷Raccontarono: «Siamo andati nella terra alla quale tu ci avevi mandato; vi scorrono davvero latte e miele e questi sono i suoi frutti. ²⁸Ma il popolo che abita quella terra è potente, le città sono fortificate e assai grandi e vi abbiamo anche visto i discendenti di Anak. ²⁹Gli Amaleciti abitano la regione del Negheb; gli Ittiti, i Gebusei e gli Amorrei le montagne; i Cananei abitano presso il mare e lungo la riva del Giordano». ³⁰Caleb fece tacere il popolo davanti a Mosè e disse: «Dobbiamo salire e conquistarla, perché certo vi riusciremo». ³¹Ma gli uomini che vi erano andati con lui dissero: «Non riusciremo ad andare contro questo popolo, perché è più forte di noi». ³²E diffusero tra gli Israeliti il discredito sulla terra che avevano esplorato, dicendo: «La terra che abbiamo attraversato per esplorarla è una terra che divora i suoi abitanti; tutto il popolo che vi abbiamo visto è gente di alta statura. ³³Vi abbiamo visto i giganti, discendenti di Anak, della razza dei giganti, di fronte ai quali ci sembrava di essere come locuste, e così dovevamo sembrare a loro».

14

¹Allora tutta la comunità alzò la voce e diede in alte grida; quella notte il popolo pianse. ²Tutti gli Israeliti mormorarono contro Mosè e contro Aronne e tutta la comunità disse loro: «Fossimo morti in terra d'Egitto o fossimo morti in questo deserto! ³E perché il Signore ci fa entrare in questa terra per cadere di spada? Le nostre mogli e i nostri bambini saranno preda. Non sarebbe meglio per noi tornare in Egitto?». ⁴Si dissero l'un l'altro: «Su, diamoci un capo e torniamo in Egitto».

⁵Allora Mosè e Aronne si prostrarono con la faccia a terra dinanzi a tutta l'assemblea della comunità degli Israeliti. ⁶Giosuè, figlio di Nun, e Caleb, figlio di Iefunnè, che erano stati tra gli esploratori della terra, si stracciarono le vesti ⁷e dissero a tutta la comunità degli Israeliti: «La terra che abbiamo attraversato per esplorarla è una terra molto, molto buona. ⁸Se il Signore ci sarà favorevole, ci

introdurrà in quella terra e ce la darà: è una terra dove scorrono latte e miele. ⁹Soltanto, non vi ribellate al Signore e non abbiate paura del popolo della terra, perché ne faremo un boccone; la loro difesa li ha abbandonati, mentre il Signore è con noi. Non ne abbiate paura».

¹⁰Allora tutta la comunità parlò di lapidarli; ma la gloria del Signore apparve sulla tenda del convegno a tutti gli Israeliti. ¹¹Il Signore disse a Mosè: «Fino a quando mi tratterà senza rispetto questo popolo? E fino a quando non crederanno in me, dopo tutti i segni che ho compiuto in mezzo a loro? ¹²Io lo colpirò con la peste e lo escluderò dall'eredità, ma farò di te una nazione più grande e più potente di lui».

¹³Mosè disse al Signore: «Gli Egiziani hanno saputo che tu hai fatto uscire di là questo popolo con la tua potenza ¹⁴e lo hanno detto agli abitanti di questa terra. Essi hanno udito che tu, Signore, sei in mezzo a questo popolo, che tu, Signore, ti mostri loro faccia a faccia, che la tua nube si ferma sopra di loro e che cammini davanti a loro di giorno in una colonna di nube e di notte in una colonna di fuoco. ¹⁵Ora, se fai perire questo popolo come un solo uomo, le nazioni che hanno udito la tua fama, diranno: ¹⁶«Siccome il Signore non riusciva a condurre questo popolo nella terra che aveva giurato di dargli, li ha massacrati nel deserto». ¹⁷Ora si mostri grande la potenza del mio Signore, secondo quello che hai detto: ¹⁸«Il Signore è lento all'ira e grande nell'amore, perdona la colpa e la ribellione, ma non lascia senza punizione; castiga la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione». ¹⁹Perdona, ti prego, la colpa di questo popolo, secondo la grandezza del tuo amore, così come hai perdonato a questo popolo dall'Egitto fin qui».

²⁰Il Signore disse: «Io perdono come tu hai chiesto; ²¹ma, come è vero che io vivo e che la gloria del Signore riempirà tutta la terra, ²²tutti gli uomini che hanno visto la mia gloria e i segni compiuti da me in Egitto e nel deserto e tuttavia mi hanno messo alla prova già dieci volte e non hanno dato ascolto alla mia voce, ²³certo non vedranno la terra che ho giurato di dare ai loro padri, e tutti quelli che mi trattano senza rispetto non la vedranno. ²⁴Ma il mio servo Caleb, che è stato animato da un altro spirito e mi ha seguito fedelmente, io lo introdurrò nella terra dove già è stato; la sua stirpe la possederà. ²⁵Gli Amaleciti e i Cananei abitano nella valle; domani incamminatevi e tornate indietro verso il deserto, in direzione del Mar Rosso».

²⁶Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: ²⁷«Fino a quando sopporterò questa comunità malvagia che mormora contro di me? Ho udito le mormorazioni degli Israeliti contro di me. ²⁸Riferisci loro: «Come è vero che io vivo, oracolo del Signore, così come avete parlato alle mie orecchie io farò a voi! ²⁹I vostri cadaveri cadranno in questo deserto. Nessun censito tra voi, di quanti siete stati registrati dai venti anni in su e avete mormorato contro di me, ³⁰potrà entrare nella terra nella quale ho giurato a mano alzata di farvi abitare, a eccezione di Caleb, figlio di Iefunnè, e di Giosuè, figlio di Nun. ³¹Proprio i vostri bambini, dei quali avete detto che sarebbero diventati una preda di guerra, quelli ve li farò entrare; essi conosceranno la terra che voi avete rifiutato. ³²Quanto a voi, i vostri cadaveri cadranno in questo deserto. ³³I vostri figli saranno nomadi nel deserto per quarant'anni e porteranno il peso delle vostre infedeltà, finché i vostri cadaveri siano tutti quanti nel deserto. ³⁴Secondo il numero dei giorni che avete impiegato per esplorare la terra, quaranta giorni, per ogni giorno un anno, porterete le vostre colpe per quarant'anni e saprete che cosa comporta ribellarsi a me». ³⁵Io, il Signore,

ho parlato. Così agirò con tutta questa comunità malvagia, con coloro che si sono coalizzati contro di me: in questo deserto saranno annientati e qui moriranno».

³⁶Gli uomini che Mosè aveva mandato a esplorare la terra e che, tornati, avevano fatto mormorare tutta la comunità contro di lui, diffondendo il discredito sulla terra, ³⁷quegli uomini che avevano propagato cattive voci su quella terra morirono per un flagello, davanti al Signore. ³⁸Di quegli uomini che erano andati a esplorare la terra sopravvissero Giosuè, figlio di Nun, e Caleb, figlio di Iefunnè.

³⁹Mosè riferì quelle parole a tutti gli Israeliti e il popolo ne fu molto afflitto. ⁴⁰Si alzarono di buon mattino per salire sulla cima del monte, dicendo: «Eccoci pronti a salire verso il luogo a proposito del quale il Signore ha detto che noi abbiamo peccato». ⁴¹Ma Mosè disse: «Perché trasgredite l'ordine del Signore? La cosa non vi riuscirà. ⁴²Non salite, perché il Signore non è in mezzo a voi; altrimenti sarete sconfitti dai vostri nemici! ⁴³Infatti di fronte a voi stanno gli Amaleciti e i Cananei e voi cadrete di spada, perché avete abbandonato il Signore e il Signore non sarà con voi».

⁴⁴Si ostinarono a salire verso la cima del monte, ma l'arca dell'alleanza del Signore e Mosè non si mossero dall'accampamento. ⁴⁵Allora gli Amaleciti e i Cananei che abitavano su quel monte discesero e li percossero e li fecero a pezzi fino a Corma.

15

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Parla agli Israeliti dicendo loro: “Quando sarete entrati nella terra che dovrete abitare e che io sto per darvi, ³e offrirte al Signore un sacrificio consumato dal fuoco, olocausto o sacrificio, per soddisfare un voto o per un'offerta spontanea o nelle vostre solennità, per offrire un profumo gradito al Signore con il vostro bestiame grosso o minuto, ⁴colui che presenterà l'offerta al Signore offrirà in oblazione un decimo di *efa* di fior di farina, impastata con un quarto di *hin* di olio, ⁵e vino come libagione, un quarto di *hin*: lo aggiungerai all'olocausto o al sacrificio, per ogni agnello. ⁶Se è per un ariete, offrirai in oblazione due decimi di *efa* di fior di farina, impastata con un terzo di *hin* di olio, ⁷e vino in libagione, un terzo di *hin*: l'offrirai come profumo gradito al Signore. ⁸Se offri un giovenco in olocausto o in sacrificio per soddisfare un voto o in sacrificio di comunione al Signore, ⁹oltre al giovenco si offrirà un'oblazione di tre decimi di *efa* di fior di farina, impastata in mezzo *hin* di olio, ¹⁰e offrirai vino in libagione, un mezzo *hin* di vino; è un sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore. ¹¹Così si farà per ogni giovenco, per ogni ariete, per ogni agnello o capretto. ¹²Secondo il numero degli animali che immolerete, farete così per ciascuna vittima.

¹³Quanti sono nativi della terra faranno così, per offrire un sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore. ¹⁴Se uno straniero che dimora da voi, o chiunque abiterà in mezzo a voi, di generazione in generazione, offrirà un sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore, farà come fate voi. ¹⁵Vi sarà una sola legge per l'assemblea, sia per voi sia per lo straniero che dimora in mezzo a voi, una legge perenne, di generazione in generazione; come siete voi, così sarà lo straniero davanti al Signore. ¹⁶Ci sarà una stessa legge e una stessa regola per voi e per lo straniero che dimora presso di voi».

¹⁷Il Signore parlò ancora a Mosè dicendo: ¹⁸«Parla agli Israeliti e di' loro:

“Quando entrerete nella terra in cui io vi conduco ¹⁹e mangerete il pane di quella terra, ne preleverete un’offerta da presentare al Signore. ²⁰Dalle primizie della vostra pasta preleverete una focaccia come contributo: la preleverete come si preleva il contributo per l’aia. ²¹Delle primizie della vostra pasta darete al Signore un contributo, di generazione in generazione.

²²Se avrete mancato per inavvertenza e non avrete osservato tutti questi comandi che il Signore ha dato a Mosè, ²³quanto il Signore vi ha comandato per mezzo di Mosè, dal giorno in cui il Signore vi ha dato comandi e in seguito, di generazione in generazione, ²⁴se il peccato è stato commesso per inavvertenza da parte della comunità, senza che la comunità se ne sia accorta, tutta la comunità offrirà un giovenco come olocausto di profumo gradito al Signore, con la sua oblazione e la sua libagione secondo la regola, e un capro come sacrificio espiatorio. ²⁵Il sacerdote compirà il rito espiatorio per tutta la comunità degli Israeliti, e sarà loro perdonato; è un’inavvertenza ed essi hanno portato l’offerta, il sacrificio consumato dal fuoco in onore del Signore, e il loro sacrificio per il peccato davanti al Signore, per la loro inavvertenza. ²⁶Sarà perdonato a tutta la comunità degli Israeliti e allo straniero che dimora in mezzo a loro, perché tutto il popolo ha peccato per inavvertenza.

²⁷Se è una persona sola che ha peccato per inavvertenza, offra una capra di un anno come sacrificio per il peccato. ²⁸Il sacerdote compirà il rito espiatorio davanti al Signore per la persona che avrà peccato per inavvertenza; quando avrà fatto l’espiazione per essa, le sarà perdonato. ²⁹Sia per un nativo della terra tra gli Israeliti sia per uno straniero che dimora in mezzo a loro, avrete un’unica legge per colui che pecca per inavvertenza.

³⁰Ma la persona che agisce con deliberazione, nativa della terra o straniera, insulta il Signore; essa sarà eliminata dal suo popolo. ³¹Poiché ha disprezzato la parola del Signore e ha violato il suo comando, quella persona dovrà essere assolutamente eliminata; la colpa è su di lei”».

³²Mentre gli Israeliti erano nel deserto, trovarono un uomo che raccoglieva legna in giorno di sabato. ³³Quelli che l’avevano trovato a raccogliere legna, lo condussero a Mosè, ad Aronne e a tutta la comunità. ³⁴Lo misero sotto sorveglianza, perché non era stato ancora stabilito che cosa gli si dovesse fare. ³⁵Il Signore disse a Mosè: «Quell’uomo deve essere messo a morte; tutta la comunità lo lapiderà fuori dell’accampamento». ³⁶Tutta la comunità lo condusse fuori dell’accampamento e lo lapidò; quello morì secondo il comando che il Signore aveva dato a Mosè.

³⁷Il Signore parlò a Mosè e disse: ³⁸«Parla agli Israeliti dicendo loro che si facciano, di generazione in generazione, una frangia ai lembi delle loro vesti e che mettano sulla frangia del lembo un cordone di porpora viola. ³⁹Avrete tali frange e, quando le guarderete, vi ricorderete di tutti i comandi del Signore e li eseguirete; non andrete vagando dietro il vostro cuore e i vostri occhi, seguendo i quali vi prostituireste. ⁴⁰Così vi ricorderete di tutti i miei comandi, li metterete in pratica e sarete santi per il vostro Dio. ⁴¹Io sono il Signore, vostro Dio, che vi ho fatto uscire dalla terra d’Egitto per essere il vostro Dio. Io sono il Signore, vostro Dio».

16

¹Ora Core, figlio di Isar, figlio di Keat, figlio di Levi, con Datan e Abirà, figli di Eliàb, e On, figlio di Pelet, figli di Ruben, presero altra gente ²e insorsero contro Mosè, con duecentocinquanta uomini tra gli Israeliti, principi della comunità, membri del consiglio, uomini stimati; ³si radunarono contro Mosè e contro Aronne e dissero loro: «Basta con voi! Tutta la comunità, tutti sono santi e il Signore è in mezzo a loro; perché dunque vi innalzate sopra l'assemblea del Signore?».

⁴Quando Mosè ebbe udito questo, si prostrò con la faccia a terra; ⁵poi parlò a Core e a tutta la gente che era con lui, dicendo: «Domani mattina il Signore farà conoscere chi è suo e chi è santo e se lo farà avvicinare: farà avvicinare a sé colui che egli avrà scelto. ⁶Fate questo: prendetevi gli incensieri tu, Core, e tutta la gente che è con te; ⁷domani vi metterete il fuoco e porrete incenso davanti al Signore; colui che il Signore avrà scelto sarà santo. Basta con voi, figli di Levi!». ⁸Mosè disse poi a Core: «Ora ascoltate, figli di Levi! ⁹È forse poco per voi che il Dio d'Israele vi abbia separato dalla comunità d'Israele, facendovi avvicinare a sé per prestare servizio nella Dimora del Signore e stare davanti alla comunità, esercitando per essa il vostro ministero? ¹⁰Egli ha fatto avvicinare a sé te e, con te, tutti i tuoi fratelli, figli di Levi, e ora voi pretendete anche il sacerdozio? ¹¹Per questo tu e tutta la gente che è con te siete convenuti contro il Signore! E chi è Aronne, perché vi mettiate a mormorare contro di lui?».

¹²Mosè mandò a chiamare Datan e Abirà, figli di Eliàb; ma essi dissero: «Noi non verremo. ¹³È troppo poco per te l'averci fatto salire da una terra dove scorrono latte e miele per farci morire nel deserto, perché tu voglia elevarti anche sopra di noi ed erigerti a capo? ¹⁴Non ci hai affatto condotto in una terra dove scorrono latte e miele, né ci hai dato in eredità campi e vigne! Credi tu di poter privare degli occhi questa gente? Noi non verremo». ¹⁵Allora Mosè si adirò molto e disse al Signore: «Non gradire la loro oblazione; io non ho preso da costoro neppure un asino e non ho fatto torto ad alcuno di loro».

¹⁶Mosè disse a Core: «Tu e tutta la tua gente trovatevi domani davanti al Signore: tu e loro con Aronne; ¹⁷ciascuno di voi prenda il suo incensiere, vi metta l'incenso e porti ciascuno il suo incensiere davanti al Signore: duecentocinquanta incensieri. Anche tu e Aronne avrete ciascuno il vostro». ¹⁸Essi dunque presero ciascuno un incensiere, vi misero il fuoco, vi posero l'incenso e si fermarono all'ingresso della tenda del convegno, come pure Mosè e Aronne.

¹⁹Core convocò contro di loro tutta la comunità all'ingresso della tenda del convegno. E la gloria del Signore apparve a tutta la comunità. ²⁰Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne dicendo: ²¹«Allontanatevi da questa comunità e io li consumerò in un istante». ²²Essi si prostrarono con la faccia a terra, e dissero: «Dio, Dio degli spiriti di ogni essere vivente! Un uomo solo ha peccato, e vorresti adirarti contro tutta la comunità?». ²³Il Signore parlò a Mosè dicendo: ²⁴«Parla alla comunità e ordinale: "Ritiratevi dalle vicinanze della dimora di Core, Datan e Abirà"».

²⁵Mosè si alzò e andò verso Datan e Abirà; gli anziani d'Israele lo seguirono. ²⁶Egli parlò alla comunità dicendo: «Allontanatevi dalle tende di questi uomini malvagi e non toccate nulla di quanto loro appartiene, perché non periate a causa di tutti i loro peccati». ²⁷Così quelli si ritirarono dal luogo dove stavano Core, Datan e Abirà. Datan e Abirà uscirono e si fermarono all'ingresso delle loro tende con le mogli, i figli e i bambini.

²⁸Mosè disse: «Da questo saprete che il Signore mi ha mandato per fare tutte

queste opere e che io non ho agito di mia iniziativa. ²⁹Se questa gente muore come muoiono tutti gli uomini, se la loro sorte è la sorte comune a tutti gli uomini, il Signore non mi ha mandato. ³⁰Ma se il Signore opera un prodigio, e se la terra spalanca la bocca e li ingoia con quanto appartiene loro, di modo che essi scendano vivi agli inferi, allora saprete che questi uomini hanno disprezzato il Signore». ³¹Come egli ebbe finito di pronunciare tutte queste parole, il suolo si squarciò sotto i loro piedi, ³²la terra spalancò la bocca e li inghiottì: essi e le loro famiglie, con tutta la gente che apparteneva a Core e tutti i loro beni. ³³Scesero vivi agli inferi essi e quanto loro apparteneva; la terra li ricoprì ed essi scomparvero dall'assemblea. ³⁴Tutto Israele che era attorno a loro fuggì alle loro grida, perché dicevano: «La terra non inghiottisca anche noi!».

³⁵Un fuoco uscì dal Signore e divorò i duecentocinquanta uomini che offrivano l'incenso.

17

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Di' a Eleàzaro, figlio del sacerdote Aronne, di estrarre gli incensieri dall'incendio e di disperdere lontano il fuoco, perché essi sono sacri. ³Degli incensieri di quegli uomini, che hanno peccato a prezzo della loro vita, si facciano lamine intrecciate, come rivestimento per l'altare, poiché sono stati offerti davanti al Signore e quindi sono sacri; saranno un segno per gli Israeliti». ⁴Il sacerdote Eleàzaro prese gli incensieri di bronzo che gli uomini arsi dal fuoco avevano offerto, e furono ridotti in lamine per rivestirne l'altare, ⁵memoriale per gli Israeliti perché nessun profano, che non sia della discendenza di Aronne, si accosti a bruciare incenso davanti al Signore e subisca così la sorte di Core e di quelli che erano con lui. Eleàzaro fece come il Signore gli aveva ordinato per mezzo di Mosè.

⁶L'indomani tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e Aronne dicendo: «Voi avete fatto morire il popolo del Signore». ⁷Mentre la comunità si radunava contro Mosè e contro Aronne, gli Israeliti si volsero verso la tenda del convegno; ed ecco la nube la ricoprì e apparve la gloria del Signore. ⁸Mosè e Aronne vennero davanti alla tenda del convegno. ⁹Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹⁰«Allontanatevi da questa comunità e io li consumerò in un istante». Ma essi si prostrarono con la faccia a terra. ¹¹Mosè disse ad Aronne: «Prendi l'incensiere, metti il fuoco preso dall'altare, ponici sopra l'incenso, portalo in fretta in mezzo alla comunità e compi il rito espiatorio per loro; poiché l'ira del Signore è divampata, il flagello è già cominciato». ¹²Aronne prese quel che Mosè aveva detto, corse in mezzo all'assemblea; ecco, il flagello era già cominciato in mezzo al popolo. Mise l'incenso nel braciere e compì il rito espiatorio per il popolo. ¹³Si fermò tra i morti e i vivi, e il flagello si arrestò. ¹⁴Quelli che morirono per il flagello furono quattordicimilasettecento, oltre ai morti per il fatto di Core. ¹⁵Aronne tornò da Mosè, all'ingresso della tenda del convegno: il flagello si era arrestato.

¹⁶Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹⁷«Parla agli Israeliti e prendi da loro dei bastoni, uno per ogni loro casato paterno: cioè dodici bastoni da parte di tutti i loro principi secondo i loro casati paterni; scriverai il nome di ognuno sul suo bastone, ¹⁸scriverai il nome di Aronne sul bastone di Levi, poiché ci sarà un bastone per ogni capo dei loro casati paterni. ¹⁹Riporrà quei bastoni nella tenda del convegno, davanti alla Testimonianza, dove io vi do convegno. ²⁰L'uomo che io avrò scelto sarà quello il cui bastone fiorirà e così farò cessare davanti a me le mormorazioni che gli Israeliti fanno contro di voi».

²¹Mosè parlò agli Israeliti, e tutti i loro principi gli diedero un bastone: un bastone per ciascun principe, secondo i loro casati paterni, cioè dodici bastoni; il bastone di Aronne era in mezzo ai loro bastoni. ²²Mosè ripose quei bastoni davanti al Signore nella tenda della Testimonianza. ²³L'indomani Mosè entrò nella tenda della Testimonianza ed ecco, il bastone di Aronne per il casato di Levi era fiorito: aveva prodotto germogli, aveva fatto sbocciare fiori e maturato mandorle. ²⁴Allora Mosè tolse tutti i bastoni dalla presenza del Signore e li portò a tutti gli Israeliti; essi li videro e presero ciascuno il proprio bastone.

²⁵Il Signore disse a Mosè: «Riporta il bastone di Aronne davanti alla Testimonianza, perché sia conservato come un segno per i ribelli e si ponga fine alle loro mormorazioni contro di me ed essi non ne muoiano». ²⁶Mosè fece come il Signore gli aveva comandato.

²⁷Gli Israeliti dissero a Mosè: «Ecco, moriamo, siamo perduti, siamo tutti perduti! ²⁸Chiunque si accosta alla Dimora del Signore muore; dovremo morire tutti?».

18

¹Il Signore disse ad Aronne: «Tu, i tuoi figli e la casa di tuo padre con te porterete il peso delle colpe commesse nel santuario; tu e i tuoi figli con te porterete il peso delle colpe commesse nell'esercizio del vostro sacerdozio. ²Anche i tuoi fratelli, la tribù di Levi, la tribù di tuo padre, farai accostare a te, perché si aggiungano a te e ti assistano quando tu e i tuoi figli con te sarete davanti alla tenda della Testimonianza. ³Essi staranno al tuo servizio e al servizio di tutta la tenda; soltanto non si accosteranno agli arredi del santuario né all'altare, perché non moriate né loro né voi. ⁴Essi si aggiungeranno a te e presteranno servizio alla tenda del convegno per tutto il servizio della tenda, e nessun profano si accosterà a voi. ⁵Voi sarete addetti alla custodia del santuario e dell'altare, e non vi sarà più ira contro gli Israeliti. ⁶Quanto a me, ecco, io ho preso i vostri fratelli, i leviti, tra gli Israeliti; dati al Signore, essi sono resi in dono a voi, per prestare servizio nella tenda del convegno. ⁷Tu e i tuoi figli con te eserciterete il vostro sacerdozio per tutto ciò che riguarda l'altare e ciò che è oltre il velo, e presterete il vostro servizio. Io vi do l'esercizio del sacerdozio come un dono. Il profano che si accosterà sarà messo a morte».

⁸Il Signore parlò ancora ad Aronne: «Ecco, io ti do il diritto su tutto ciò che si preleva per me, cioè su tutte le cose consacrate dagli Israeliti; le do a te e ai tuoi figli, a motivo della tua unzione, per legge perenne. ⁹Questo ti apparterrà fra le cose santissime, fra le loro offerte destinate al fuoco: ogni oblazione, ogni sacrificio per il peccato e ogni sacrificio di riparazione che mi presenteranno; sono tutte cose santissime che apparterranno a te e ai tuoi figli. ¹⁰Le mangerai in luogo santissimo; ne mangerà ogni maschio. Le tratterai come cose sane. ¹¹Questo ancora ti apparterrà: i doni che gli Israeliti presenteranno come tributo prelevato e tutte le loro offerte fatte con il rito di elevazione. Io le do a te, ai tuoi figli e alle tue figlie con te, per legge perenne. Chiunque sarà puro in casa tua ne potrà mangiare. ¹²Ti do anche tutte le primizie che offriranno al Signore: il meglio dell'olio nuovo, il meglio del mosto e del grano. ¹³Le primizie di quanto produrrà la loro terra, che essi porteranno al Signore, saranno tue. Chiunque sarà puro in casa tua ne potrà mangiare. ¹⁴Quanto in Israele sarà consacrato per voto di sterminio sarà tuo. ¹⁵Ogni essere che nasce per primo da ogni essere vivente, offerto al Signore, sia degli

uomini sia degli animali, sarà tuo; però farai riscattare il primogenito dell'uomo e farai anche riscattare il primo nato dell'animale impuro. ¹⁶Il tuo riscatto, lo effettuerai dall'età di un mese, secondo la stima di cinque sicli d'argento, conformi al siclo del santuario, che è di venti *ghera*. ¹⁷Ma non farai riscattare il primo nato della mucca, né il primo nato della pecora, né il primo nato della capra: sono cosa sacra. Verserai il loro sangue sull'altare e farai bruciare le loro parti grasse come sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore. ¹⁸La loro carne sarà tua; sarà tua come il petto dell'offerta che si fa con il rito di elevazione e come la coscia destra. ¹⁹Io do a te, ai tuoi figli e alle tue figlie con te, per legge perenne, tutte le offerte di cose sante che gli Israeliti preleveranno per il Signore. È un'alleanza inviolabile, perenne, davanti al Signore, per te e per la tua discendenza con te».

²⁰Il Signore disse ad Aronne: «Tu non avrai alcuna eredità nella loro terra e non ci sarà parte per te in mezzo a loro. Io sono la tua parte e la tua eredità in mezzo agli Israeliti. ²¹Ai figli di Levi io do in possesso tutte le decime in Israele, in cambio del servizio che fanno, il servizio della tenda del convegno. ²²Gli Israeliti non si accosteranno più alla tenda del convegno, per non caricarsi di un peccato che li farebbe morire. ²³Ma il servizio nella tenda del convegno lo faranno soltanto i leviti; essi porteranno il peso della loro colpa. Sarà una legge perenne, di generazione in generazione. Non possederanno eredità tra gli Israeliti, ²⁴poiché io do in possesso ai leviti le decime che gli Israeliti preleveranno come contributo per il Signore; per questo ho detto di loro: “Non avranno possesso ereditario tra gli Israeliti”».

²⁵Il Signore parlò a Mosè e disse: ²⁶«Parlerai inoltre ai leviti dicendo loro: “Quando prenderete dagli Israeliti la decima che io ho dato a voi da parte loro come vostra eredità, preleverete un'offerta come contributo al Signore: una decima dalla decima. ²⁷Il vostro prelevamento vi sarà calcolato come quello del grano che viene dall'aia e come il mosto che esce dal torchio. ²⁸Così anche voi preleverete un'offerta per il Signore da tutte le decime che riceverete dagli Israeliti e darete al sacerdote Aronne l'offerta che avrete prelevato per il Signore. ²⁹Da tutte le cose che vi saranno concesse preleverete tutte le offerte per il Signore; di tutto ciò che vi sarà di meglio preleverete la parte sacra”. ³⁰Dirai loro: “Quando ne avrete prelevato il meglio, quel che rimane sarà calcolato per i leviti come il provento dell'aia e come il provento del torchio. ³¹Lo potrete mangiare in qualunque luogo, voi e le vostre famiglie, perché è il vostro salario, in cambio del vostro servizio nella tenda del convegno. ³²Dal momento che ne avrete prelevato la parte migliore, non sarete gravati da alcun peccato; non profanerete le cose sante degli Israeliti e non morirete”».

19

¹Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: ²«Questa è una disposizione della legge che il Signore ha prescritto. Ordina agli Israeliti che ti portino una giovenca rossa, senza macchia, senza difetti e che non abbia mai portato il giogo. ³La darete al sacerdote Eleàzaro, che la condurrà fuori dell'accampamento e la farà immolare in sua presenza. ⁴Il sacerdote Eleàzaro prenderà con il dito un po' del sangue della giovenca e ne farà sette volte l'aspersione davanti alla tenda del convegno; ⁵poi si brucerà la giovenca sotto i suoi occhi: se ne brucerà la pelle, la carne e il sangue con gli escrementi. ⁶Il sacerdote prenderà legno di cedro, issòpo, tintura scarlatta e getterà tutto nel fuoco che consuma la giovenca. ⁷Poi il sacerdote

laverà le sue vesti e farà un bagno al suo corpo nell'acqua, quindi rientrerà nell'accampamento; il sacerdote sarà impuro fino alla sera. ⁸Colui che avrà bruciato la giovenca si laverà le vesti nell'acqua, farà un bagno al suo corpo nell'acqua e sarà impuro fino alla sera. ⁹Un uomo puro raccoglierà le ceneri della giovenca e le depositerà fuori dell'accampamento in luogo puro, dove saranno conservate per la comunità degli Israeliti per l'acqua di purificazione: è un rito per il peccato. ¹⁰Colui che avrà raccolto le ceneri della giovenca si laverà le vesti e sarà impuro fino alla sera. Questa sarà una legge perenne per gli Israeliti e per lo straniero che dimorerà presso di loro.

¹¹Chi avrà toccato il cadavere di qualsiasi persona, sarà impuro per sette giorni. ¹²Quando uno si sarà purificato con quell'acqua il terzo e il settimo giorno, sarà puro; ma se non si purifica il terzo e il settimo giorno, non sarà puro.

¹³Chiunque avrà toccato il cadavere di una persona che è morta e non si sarà purificato, avrà contaminato la Dimora del Signore e sarà eliminato da Israele. Siccome l'acqua di purificazione non è stata spruzzata su di lui, egli è impuro; ha ancora addosso l'impurità.

¹⁴Questa è la legge per quando un uomo muore in una tenda: chiunque entrerà nella tenda, e tutto ciò che è nella tenda, sarà impuro per sette giorni. ¹⁵Ogni vaso scoperto, sul quale non sia un coperchio o una legatura, sarà impuro. ¹⁶Chiunque sulla superficie di un campo avrà toccato un uomo ucciso di spada o morto di morte naturale o un osso d'uomo o un sepolcro, sarà impuro per sette giorni.

¹⁷Per colui che sarà divenuto impuro si prenderà la cenere della vittima bruciata per l'espiazione e vi si verserà sopra l'acqua corrente, in un vaso; ¹⁸poi un uomo puro prenderà issòpo, lo intingerà nell'acqua e ne aspergerà la tenda, tutti gli arredi e tutte le persone che erano là e colui che ha toccato l'osso o l'ucciso o il morto o il sepolcro. ¹⁹L'uomo puro aspergerà l'impuro il terzo giorno e il settimo giorno e lo purificherà il settimo giorno; poi colui che è stato impuro si laverà le vesti, farà un bagno con l'acqua e alla sera diventerà puro. ²⁰Ma colui che, reso impuro, non si purificherà, sarà eliminato dall'assemblea, perché ha contaminato il santuario del Signore e l'acqua della purificazione non è stata aspersa su di lui: è impuro. ²¹Sarà per loro una legge perenne. Colui che avrà asperso l'acqua di purificazione si laverà le vesti; chi avrà toccato l'acqua di purificazione sarà impuro fino alla sera. ²²Quanto l'impuro avrà toccato, sarà impuro; chi lo avrà toccato sarà impuro fino alla sera».

20

¹Ora tutta la comunità degli Israeliti arrivò al deserto di Sin il primo mese, e il popolo si fermò a Kades. Qui morì e fu sepolta Maria.

²Mancava l'acqua per la comunità: ci fu un assembramento contro Mosè e contro Aronne. ³Il popolo ebbe una lite con Mosè, dicendo: «Magari fossimo morti quando morirono i nostri fratelli davanti al Signore! ⁴Perché avete condotto l'assemblea del Signore in questo deserto per far morire noi e il nostro bestiame? ⁵E perché ci avete fatto uscire dall'Egitto per condurci in questo luogo inospitale? Non è un luogo dove si possa seminare, non ci sono fichi, non vigne, non melograni, e non c'è acqua da bere».

⁶Allora Mosè e Aronne si allontanarono dall'assemblea per recarsi all'ingresso della tenda del convegno; si prostrarono con la faccia a terra e la gloria del Signore apparve loro. ⁷Il Signore parlò a Mosè dicendo: ⁸«Prendi il bastone; tu e tuo fratello

Aronne convocate la comunità e parlate alla roccia sotto i loro occhi, ed essa darà la sua acqua; tu farai uscire per loro l'acqua dalla roccia e darai da bere alla comunità e al loro bestiame». ⁹Mosè dunque prese il bastone che era davanti al Signore, come il Signore gli aveva ordinato.

¹⁰Mosè e Aronne radunarono l'assemblea davanti alla roccia e Mosè disse loro: «Ascoltate, o ribelli: vi faremo noi forse uscire acqua da questa roccia?». ¹¹Mosè alzò la mano, percosse la roccia con il bastone due volte e ne uscì acqua in abbondanza; ne bevvero la comunità e il bestiame.

¹²Ma il Signore disse a Mosè e ad Aronne: «Poiché non avete creduto in me, in modo che manifestassi la mia santità agli occhi degli Israeliti, voi non introdurrete quest'assemblea nella terra che io le do». ¹³Queste sono le acque di Meriba, dove gli Israeliti litigarono con il Signore e dove egli si dimostrò santo in mezzo a loro.

¹⁴Mosè mandò da Kades messaggeri al re di Edom, per dirgli: «Così dice Israele, tuo fratello: "Tu conosci tutte le tribolazioni che ci hanno colpito. ¹⁵I nostri padri scesero in Egitto e noi in Egitto dimorammo per lungo tempo e gli Egiziani maltrattarono noi e i nostri padri. ¹⁶Noi gridammo al Signore ed egli udì la nostra voce e mandò un angelo e ci fece uscire dall'Egitto; eccoci ora a Kades, città al confine del tuo territorio. ¹⁷Permettici di passare per il tuo territorio. Non passeremo per campi né per vigne e non berremo l'acqua dei pozzi; seguiremo la via Regia, non devieremo né a destra né a sinistra, finché non avremo attraversato il tuo territorio"». ¹⁸Ma Edom gli rispose: «Tu non passerai da me; altrimenti uscirò contro di te con la spada». ¹⁹Gli Israeliti gli dissero: «Passeremo per la strada maestra; se noi e il nostro bestiame berremo la tua acqua, te la pagheremo: lasciaci soltanto transitare a piedi». ²⁰Ma quegli rispose: «Non passerai!». Edom mosse contro Israele con molta gente e con mano potente. ²¹Così Edom rifiutò a Israele il transito nel suo territorio e Israele si tenne lontano da lui.

²²Tutta la comunità degli Israeliti levò l'accampamento da Kades e arrivò al monte Or. ²³Il Signore disse a Mosè e ad Aronne al monte Or, sui confini del territorio di Edom: ²⁴«Aronne sta per essere riunito ai suoi padri e non entrerà nella terra che ho dato agli Israeliti, perché siete stati ribelli al mio ordine alle acque di Meriba. ²⁵Prendi Aronne e suo figlio Eleàzaro e falli salire sul monte Or. ²⁶Spoglia Aronne delle sue vesti e rivestine suo figlio Eleàzaro. Là Aronne sarà riunito ai suoi padri e morirà». ²⁷Mosè fece come il Signore aveva ordinato ed essi salirono sul monte Or, sotto gli occhi di tutta la comunità. ²⁸Mosè spogliò Aronne delle sue vesti e ne rivestì Eleàzaro suo figlio. Là Aronne morì, sulla cima del monte. Poi Mosè ed Eleàzaro scesero dal monte. ²⁹Tutta la comunità vide che Aronne era spirato e tutta la casa d'Israele lo pianse per trenta giorni.

21

¹Il re cananeo di Arad, che abitava il Negheb, appena seppe che Israele veniva per la via di Atarim, attaccò battaglia contro Israele e fece alcuni prigionieri. ²Allora Israele fece un voto al Signore e disse: «Se tu mi consegni nelle mani questo popolo, le loro città saranno da me votate allo sterminio». ³Il Signore ascoltò la voce d'Israele e gli consegnò nelle mani i Cananei; Israele votò allo sterminio i Cananei e le loro città e quel luogo fu chiamato Corma.

⁴Gli Israeliti si mossero dal monte Or per la via del Mar Rosso, per aggirare il territorio di Edom. Ma il popolo non sopportò il viaggio. ⁵Il popolo disse contro

Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero». ⁶Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì. ⁷Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo. ⁸Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». ⁹Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita.

¹⁰Gli Israeliti si mossero e si accamparono a Obot; ¹¹partiti da Obot si accamparono a Iie-Abarim, nel deserto che sta di fronte a Moab, dal lato dove sorge il sole. ¹²Di là si mossero e si accamparono nella valle di Zered. ¹³Si mossero di là e si accamparono sull'altra riva dell'Arnon, che scorre nel deserto e proviene dal territorio degli Amorrei; l'Arnon infatti è la frontiera di Moab, fra Moab e gli Amorrei. ¹⁴Per questo si dice nel libro delle Guerre del Signore:

«Vaèb in Sufa e i torrenti,
l'Arnon ¹⁵e il pendio dei torrenti,
che declina verso la sede di Ar
e si appoggia alla frontiera di Moab».

¹⁶Di là andarono a Beèr. Questo è il pozzo di cui il Signore disse a Mosè: «Raduna il popolo e io gli darò l'acqua». ¹⁷Allora Israele cantò questo canto:

«Sgorga, o pozzo: cantàtelo!
¹⁸Pozzo scavato da principi,
perforato da nobili del popolo,
con lo scettro, con i loro bastoni».

Poi dal deserto andarono a Mattanà, ¹⁹da Mattanà a Nacalièl, da Nacalièl a Bamòt ²⁰e da Bamòt alla valle che si trova nelle steppe di Moab presso la cima del Pisga, che è di fronte al deserto.

²¹Israele mandò messaggeri a Sicon, re degli Amorrei, per dirgli: ²²«Lasciami passare nel tuo territorio; noi non devieremo per i campi né per le vigne e non berremo l'acqua dei pozzi; seguiremo la via Regia finché avremo oltrepassato il tuo territorio». ²³Ma Sicon non permise a Israele di passare per il suo territorio, anzi radunò tutto il suo popolo e uscì incontro a Israele nel deserto; giunse a Iaas e combatté contro Israele. ²⁴Israele lo sconfisse, passandolo a fil di spada, e conquistò il suo territorio dall'Arnon fino allo Iabbok, estendendosi fino alla regione degli Ammoniti, perché la frontiera degli Ammoniti era forte.

²⁵Israele prese tutte quelle città e abitò in tutte le città degli Amorrei, cioè a Chesbon e in tutte le città del suo territorio; ²⁶Chesbon infatti era la città di Sicon, re degli Amorrei, il quale aveva mosso guerra al precedente re di Moab e gli aveva strappato di mano tutto il suo territorio, fino all'Arnon. ²⁷Per questo dicono i poeti:

«Entrate in Chesbon!
Sia ricostruita e rifondata
la città di Sicon!
²⁸Perché un fuoco uscì da Chesbon,
una fiamma dalla cittadella di Sicon:

essa divorò Ar-Moab,
i Baal delle alture dell'Arnon.

²⁹Guai a te, Moab,
sei perduto, popolo di Camos!
Egli ha reso fuggiaschi i suoi figli,
e le sue figlie ha dato in schiavitù
a Sicon, re degli Amorrei.

³⁰Ma noi li abbiamo trafitti!
È rovinata Chesbon fino a Dibon.
Abbiamo devastato fino a Nofach,
che è presso Mādaba».

³¹Israele si stabilì dunque nella terra degli Amorrei. ³²Poi Mosè mandò a esplorare Iazer e gli Israeliti presero le città del suo territorio e ne cacciarono gli Amorrei che vi si trovavano.

³³Poi mutarono direzione e salirono lungo la strada verso Basan. Og, re di Basan, uscì contro di loro con tutta la sua gente per dar loro battaglia a Edrei. ³⁴Ma il Signore disse a Mosè: «Non lo temere, perché io lo do in tuo potere, lui, tutta la sua gente e il suo territorio; trattalo come hai trattato Sicon, re degli Amorrei, che abitava a Chesbon». ³⁵E sconfissero lui, i suoi figli e tutto il suo popolo, così che non gli rimase più superstite alcuno, e si impadronirono del suo territorio.

22

¹Poi gli Israeliti partirono e si accamparono nelle steppe di Moab, oltre il Giordano di Gerico.

²Balak, figlio di Sippor, vide quanto Israele aveva fatto agli Amorrei, ³e Moab ebbe grande paura di questo popolo, che era così numeroso; Moab fu preso da spavento di fronte agli Israeliti. ⁴Quindi Moab disse agli anziani di Madian: «Ora questa assemblea divorerà quanto è intorno a noi, come il bue divora l'erba dei campi».

Balak, figlio di Sippor, era in quel tempo re di Moab. ⁵Egli mandò messaggeri a Balaam, figlio di Beor, a Petor, che sta sul fiume, nel territorio dei figli di Amau, per chiamarlo e dirgli: «Ecco, un popolo è uscito dall'Egitto; ha ricoperto la faccia della terra e si è stabilito di fronte a me. ⁶Ora dunque, vieni e maledici questo popolo per me, poiché esso è più potente di me. Forse riuscirò a batterlo, per scacciarlo dalla terra; perché io lo so: colui che tu benedici è benedetto e colui che tu maledici è maledetto».

⁷Gli anziani di Moab e gli anziani di Madian partirono con in mano il compenso per l'oracolo. Arrivarono da Balaam e gli riferirono le parole di Balak. ⁸Balaam disse loro: «Alloggiate qui stanotte e vi darò la risposta secondo quanto mi dirà il Signore». I capi di Moab si fermarono da Balaam.

⁹Ora Dio venne da Balaam e gli disse: «Chi sono questi uomini che stanno da te?». ¹⁰Balaam rispose a Dio: «Balak, figlio di Sippor, re di Moab, mi ha mandato a dire: ¹¹«Ecco, il popolo che è uscito dall'Egitto ha ricoperto la superficie della terra. Ora vieni, maledicilo per me; forse riuscirò a batterlo e potrò scacciarlo»». ¹²Dio disse a Balaam: «Tu non andrai con loro, non maledirai quel popolo, perché esso è benedetto».

¹³Balaam si alzò la mattina e disse ai principi di Balak: «Andatevene nella vostra terra, perché il Signore si è rifiutato di lasciarmi venire con voi». ¹⁴I principi

di Moab si alzarono, tornarono da Balak e dissero: «Balaam si è rifiutato di venire con noi».

¹⁵Allora Balak mandò di nuovo dei principi, in maggior numero e più influenti di quelli di prima. ¹⁶Vennero da Balaam e gli dissero: «Così dice Balak, figlio di Sippor: “Nulla ti trattenga dal venire da me, ¹⁷perché io ti colmerò di grandi onori e farò quanto mi dirai; vieni dunque e maledici per me questo popolo”». ¹⁸Ma Balaam rispose e disse ai ministri di Balak: «Quand’anche Balak mi desse la sua casa piena d’argento e oro, non potrei trasgredire l’ordine del Signore, mio Dio, per fare cosa piccola o grande. ¹⁹Nondimeno, trattenetevi qui anche voi stanotte, perché io sappia ciò che il Signore mi dirà ancora».

²⁰La notte Dio venne da Balaam e gli disse: «Questi uomini non sono venuti a chiamarti? Àlzati dunque, e va’ con loro; ma farai ciò che io ti dirò». ²¹Balaam quindi si alzò di buon mattino, sellò l’asina e se ne andò con i capi di Moab.

²²Ma l’ira di Dio si accese perché egli stava andando; l’angelo del Signore si pose sulla strada per ostacolarlo. Egli cavalcava la sua asina e aveva con sé due servitori. ²³L’asina vide l’angelo del Signore che stava ritto sulla strada con la spada sguainata in mano. E l’asina deviò dalla strada e cominciò ad andare per i campi. Balaam percosse l’asina per rimetterla sulla strada. ²⁴Allora l’angelo del Signore si fermò in un sentiero infossato tra le vigne, che aveva un muro di qua e un muro di là. ²⁵L’asina vide l’angelo del Signore, si serrò al muro e strinse il piede di Balaam contro il muro e Balaam la percosse di nuovo. ²⁶L’angelo del Signore passò di nuovo più avanti e si fermò in un luogo stretto, tanto stretto che non vi era modo di deviare né a destra né a sinistra. ²⁷L’asina vide l’angelo del Signore e si accovacciò sotto Balaam. L’ira di Balaam si accese ed egli percosse l’asina con il bastone.

²⁸Allora il Signore aprì la bocca dell’asina ed essa disse a Balaam: «Che cosa ti ho fatto perché tu mi percuota già per la terza volta?». ²⁹Balaam rispose all’asina: «Perché ti sei beffata di me! Ah, se avessi una spada in mano, ti ucciderei all’istante!». ³⁰L’asina disse a Balaam: «Non sono io la tua asina, sulla quale hai cavalcato da quando hai iniziato fino ad oggi? Sono forse abituata ad agire così?». Ed egli rispose: «No».

³¹Allora il Signore aprì gli occhi di Balaam ed egli vide l’angelo del Signore che stava ritto sulla strada, con in mano la spada sguainata. Balaam si inginocchiò e si prostrò con la faccia a terra. ³²L’angelo del Signore gli disse: «Perché hai percosso la tua asina già tre volte? Ecco, io sono uscito a ostacolarti, perché il tuo cammino contro di me è rovinoso. ³³L’asina mi ha visto e ha deviato davanti a me per tre volte; se non avesse deviato davanti a me, certo ora io avrei già ucciso proprio te e lasciato in vita lei». ³⁴Allora Balaam disse all’angelo del Signore: «Ho peccato, perché non sapevo che tu ti fossi posto contro di me sul cammino; ora, se questo è male ai tuoi occhi, me ne tornerò indietro». ³⁵L’angelo del Signore disse a Balaam: «Va’ pure con questi uomini; ma dirai soltanto quello che io ti dirò». Balaam andò con i principi di Balak.

³⁶Balak udì che Balaam arrivava e gli uscì incontro a Ir-Moab, che è sulla frontiera dell’Arnon, all’estremità del territorio. ³⁷Balak disse a Balaam: «Non avevo forse mandato a chiamarti con insistenza? Perché non sei venuto da me? Non sono forse in grado di trattarti con onore?». ³⁸Balaam rispose a Balak: «Ecco, sono venuto da te; ma ora posso forse dire qualsiasi cosa? La parola che Dio mi metterà in bocca, quella dirò». ³⁹Balaam andò con Balak e giunsero a Kiriath-Cusot. ⁴⁰Balak immolò bestiame grosso e minuto e mandò parte della carne a Balaam e ai

príncipi che erano con lui.

⁴La mattina Balak prese Balaam e lo fece salire a Bamòt-Baal, e di là vide un'estremità del popolo accampato.

23

¹Balaam disse a Balak: «Costruiscimi qui sette altari e preparami qui sette giovenchi e sette arieti». ²Balak fece come Balaam aveva detto; Balak e Balaam offrirono un giovenco e un ariete su ciascun altare. ³Balaam disse a Balak: «Férmati presso il tuo olocausto e io andrò. Forse il Signore mi verrà incontro; quel che mi mostrerà io te lo riferirò». Andò su di un'altura brulla.

⁴Dio andò incontro a Balaam e Balaam gli disse: «Ho preparato i sette altari e ho offerto un giovenco e un ariete su ciascun altare». ⁵Allora il Signore mise una parola in bocca a Balaam e gli disse: «Torna da Balak e parla così». ⁶Balaam tornò da Balak che stava presso il suo olocausto: egli e tutti i príncipi di Moab. ⁷Allora Balaam pronunciò il suo poema e disse:

«Da Aram mi fa venire Balak,
il re di Moab dalle montagne d'oriente:
"Vieni, maledici per me Giacobbe;
vieni, minaccia Israele!"

⁸Come maledirò quel che Dio non ha maledetto?
Come minaccerò quel che il Signore non ha minacciato?

⁹Perché dalla vetta delle rupi io lo vedo
e dalle alture lo contemplo:
ecco un popolo che dimora in disparte
e tra le nazioni non si annovera.

¹⁰Chi può contare la polvere di Giacobbe?
O chi può calcolare un solo quarto d'Israele?
Possa io morire della morte dei giusti
e sia la mia fine come la loro».

¹¹Allora Balak disse a Balaam: «Che cosa mi hai fatto? Per maledire i miei nemici io ti ho preso, ed ecco, li hai grandemente benedetti». ¹²Rispose: «Non devo forse aver cura di dire solo quello che il Signore mi mette sulla bocca?».

¹³Balak gli disse: «Vieni con me in altro luogo da dove tu possa vederlo; ne vedrai solo un'estremità, non lo vedrai tutto intero: di là maledicilo per me». ¹⁴Lo condusse al campo di Sofim, sulla cima del Pìsga; costruì sette altari e offrì un giovenco e un ariete su ogni altare. ¹⁵Allora Balaam disse a Balak: «Férmati presso il tuo olocausto e io andrò incontro al Signore». ¹⁶Il Signore andò incontro a Balaam, gli mise una parola sulla bocca e gli disse: «Torna da Balak e parla così».

¹⁷Balaam tornò da Balak, che stava presso il suo olocausto insieme con i capi di Moab. Balak gli disse: «Che cosa ha detto il Signore?». ¹⁸Allora Balaam pronunciò il suo poema e disse:

«Sorgi, Balak, e ascolta;
porgimi orecchio, figlio di Sippor!
¹⁹Dio non è un uomo perché egli menta,
non è un figlio d'uomo perché egli ritratti.
Forse egli dice e poi non fa?

Parla e non adempie?

²⁰Ecco, di benedire ho ricevuto il comando:
egli ha benedetto, e non mi metterò contro.

²¹Egli non scorge colpa in Giacobbe,
non ha veduto torto in Israele.

Il Signore, suo Dio, è con lui
e in lui risuona un'acclamazione per il re.

²²Dio, che lo ha fatto uscire dall'Egitto,
è per lui come le corna del bufalo.

²³Perché non vi è sortilegio contro Giacobbe
e non vi è magia contro Israele:

a suo tempo vien detto a Giacobbe
e a Israele che cosa opera Dio.

²⁴Ecco un popolo che si leva come una leonessa
e si erge come un leone;
non si accovaccia, finché non abbia divorato la preda
e bevuto il sangue degli uccisi».

²⁵Allora Balak disse a Balaam: «Se proprio non lo maledici, almeno non benedirlo!». ²⁶Rispose Balaam e disse a Balak: «Non ti ho già detto che quanto il Signore dirà io dovrò eseguirlo?».

²⁷Balak disse a Balaam: «Vieni, ti condurrò in altro luogo: forse piacerà agli occhi di Dio che tu lo maledica per me di là». ²⁸Così Balak condusse Balaam in cima al Peor, che è di fronte al deserto. ²⁹Balaam disse a Balak: «Costruiscimi qui sette altari e preparami sette giovenchi e sette arieti». ³⁰Balak fece come Balaam aveva detto e offrì un giovenco e un ariete su ogni altare.

24

¹Balaam vide che al Signore piaceva benedire Israele e non andò come le altre volte alla ricerca di sortilegi, ma rivolse la sua faccia verso il deserto. ²Balaam alzò gli occhi e vide Israele accampato, tribù per tribù. Allora lo spirito di Dio fu sopra di lui. ³Egli pronunciò il suo poema e disse:

«Oracolo di Balaam, figlio di Beor,
e oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante;

⁴oracolo di chi ode le parole di Dio,
di chi vede la visione dell'Onnipotente,
cade e gli è tolto il velo dagli occhi.

⁵Come sono belle le tue tende, Giacobbe,
le tue dimore, Israele!

⁶Si estendono come vallate,
come giardini lungo un fiume,
come àloe, che il Signore ha piantato,
come cedri lungo le acque.

⁷Fluiranno acque dalle sue secchie
e il suo seme come acque copiose.

Il suo re sarà più grande di Agag
e il suo regno sarà esaltato.

⁸Dio, che lo ha fatto uscire dall'Egitto,

è per lui come le corna del bufalo.
 Egli divora le nazioni che lo avversano,
 addenta le loro ossa
 e le loro frecce egli spezza.
⁹Si accoscia, si accovaccia come un leone
 e come una leonessa: chi lo farà alzare?
 Benedetto chi ti benedice
 e maledetto chi ti maledice».

¹⁰Allora l'ira di Balak si accese contro Balaam; Balak batté le mani e disse a Balaam: «Per maledire i miei nemici ti ho chiamato, ed ecco li hai grandemente benedetti per tre volte. ¹¹Ora vattene nella tua terra! Avevo detto che ti avrei colmato di onori, ma ecco, il Signore ti ha impedito di averli».

¹²Balaam disse a Balak: «Non avevo forse detto ai messaggeri che mi avevi mandato: ¹³«Quand'anche Balak mi desse la sua casa piena d'argento e d'oro, non potrei trasgredire l'ordine del Signore per fare cosa, buona o cattiva, di mia iniziativa: ciò che il Signore dirà, quello soltanto dirò»? ¹⁴Ora sto per tornare al mio popolo; ebbene, vieni: ti predirò ciò che questo popolo farà al tuo popolo nei giorni a venire». ¹⁵Egli pronunciò il suo poema e disse:

«Oracolo di Balaam, figlio di Beor,
 oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante,
¹⁶oracolo di chi ode le parole di Dio
 e conosce la scienza dell'Altissimo,
 di chi vede la visione dell'Onnipotente,
 cade e gli è tolto il velo dagli occhi.
¹⁷Io lo vedo, ma non ora,
 io lo contemplo, ma non da vicino:
 una stella spunta da Giacobbe
 e uno scettro sorge da Israele,
 spacca le tempie di Moab
 e il cranio di tutti i figli di Set;
¹⁸Edom diverrà sua conquista
 e diverrà sua conquista Seir, suo nemico,
 mentre Israele compirà prodezze.
¹⁹Uno di Giacobbe dominerà
 e farà perire gli scampati dalla città».

²⁰Poi vide Amalèk, pronunciò il suo poema e disse:

«Amalèk è la prima delle nazioni,
 ma il suo avvenire sarà la rovina».

²¹Poi vide i Keniti, pronunciò il suo poema e disse:

«Sicura è la tua dimora, o Caino,
 e il tuo nido è aggrappato alla roccia.
²²Ma sarà dato all'incendio,
 finché Assur non ti deporterà in prigionia».

²³Pronunciò ancora il suo poema e disse:

«Ahimè! Chi vivrà,

dopo che Dio avrà compiuto queste cose?

²⁴Verranno navi dalla parte dei Chittim e piegheranno Assur e piegheranno Eber, ma anch'egli andrà in perdizione».

²⁵Poi Balaam si alzò e tornò nella sua terra, mentre Balak se ne andò per la sua strada.

25

¹Israele si stabilì a Sittim e il popolo cominciò a fornicare con le figlie di Moab. ²Esse invitarono il popolo ai sacrifici offerti ai loro dèi; il popolo mangiò e si prostrò davanti ai loro dèi. ³Israele aderì a Baal-Peor e l'ira del Signore si accese contro Israele.

⁴Il Signore disse a Mosè: «Prendi tutti i capi del popolo e fa' appendere al palo costoro, davanti al Signore, in faccia al sole, e si allontanerà l'ira ardente del Signore da Israele». ⁵Mosè disse ai giudici d'Israele: «Ognuno di voi uccida dei suoi uomini coloro che hanno aderito a Baal-Peor».

⁶Uno degli Israeliti venne e condusse ai suoi fratelli una donna madianita, sotto gli occhi di Mosè e di tutta la comunità degli Israeliti, mentre essi stavano piangendo all'ingresso della tenda del convegno. ⁷Vedendo ciò, Fineès, figlio di Eleàzaro, figlio del sacerdote Aronne, si alzò in mezzo alla comunità, prese in mano una lancia, ⁸seguì quell'uomo di Israele nell'alcova e li trafisse tutti e due, l'uomo d'Israele e la donna, nel basso ventre. E il flagello si allontanò dagli Israeliti. ⁹Quelli che morirono per il flagello furono ventiquattromila.

¹⁰Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹¹«Fineès, figlio di Eleàzaro, figlio del sacerdote Aronne, ha allontanato la mia collera dagli Israeliti, mostrando la mia stessa gelosia in mezzo a loro, e io nella mia gelosia non ho sterminato gli Israeliti. ¹²Perciò digli che io stabilisco con lui la mia alleanza di pace; ¹³essa sarà per lui e per la sua discendenza dopo di lui un'alleanza di perenne sacerdozio, perché egli ha avuto zelo per il suo Dio e ha compiuto il rito espiatorio per gli Israeliti».

¹⁴L'uomo d'Israele, ucciso con la Madianita, si chiamava Zimrì, figlio di Salu, principe di un casato paterno dei Simeoniti. ¹⁵La donna uccisa, la Madianita, si chiamava Cozbì, figlia di Sur, capo della gente di un casato in Madian.

¹⁶Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹⁷«Trattate i Madianiti da nemici e uccideteli, ¹⁸poiché essi sono stati nemici per voi con le astuzie che hanno usato con voi nella vicenda di Peor e di Cozbì, figlia di un principe di Madian, loro sorella, che è stata uccisa il giorno del flagello causato per il fatto di Peor».

26

^{25,19}Dopo il flagello ¹il Signore parlò a Mosè e ad Eleàzaro, figlio del sacerdote Aronne, e disse: ²«Fate il computo di tutta la comunità degli Israeliti, dai vent'anni in su, suddivisi secondo i loro casati paterni, di quanti in Israele possono andare in guerra». ³Mosè e il sacerdote Eleàzaro dissero loro nelle steppe di Moab presso il Giordano di Gerico: ⁴«Si faccia il censimento dai vent'anni in su, secondo quanto il Signore aveva ordinato a Mosè e agli Israeliti, usciti dalla terra d'Egitto».

⁵Ruben, primogenito d'Israele. Figli di Ruben: da Enoc discende la famiglia degli Enochiti; da Pallu discende la famiglia dei Palluiti; ⁶da Chesron discende la famiglia dei Chesroniti; da Carmì discende la famiglia dei Carmiti. ⁷Tali sono le

famiglie dei Rubeniti: quelli che furono registrati erano quarantatremila-settecentotrenta. ⁸Figli di Pallu: Eliàb. ⁹Figli di Eliàb: Nemuèl, Datan e Abirà. Questi sono quel Datan e quell'Abirà, membri del consiglio, che si ribellarono contro Mosè e contro Aronne con la gente di Core, quando questa si era ribellata contro il Signore; ¹⁰la terra spalancò la bocca e li inghiottì insieme con Core, quando quella gente perì e il fuoco divorò duecentocinquanta uomini, che servirono d'esempio. ¹¹Ma i figli di Core non perirono.

¹²Figli di Simeone, secondo le loro famiglie: da Nemuèl discende la famiglia dei Nemueliti; da Iamin la famiglia degli Iaminiti; da Iachin la famiglia degli Iachiniti; ¹³da Zerach la famiglia degli Zerachiti; da Saul la famiglia dei Sauliti.

¹⁴Tali sono le famiglie dei Simeoniti. Ne furono registrati ventidue miladuecento.

¹⁵Figli di Gad, secondo le loro famiglie: da Sefon discende la famiglia dei Sefoniti; da Agghì la famiglia degli Agghiti; da Sunì la famiglia dei Suniti; ¹⁶da Ozni la famiglia degli Ozniti; da Erì la famiglia degli Eriti; ¹⁷da Arod la famiglia degli Aroditi; da Areli la famiglia degli Areliti. ¹⁸Tali sono le famiglie dei figli di Gad. Ne furono registrati quarantamilacinquecento.

¹⁹Figli di Giuda: Er e Onan; ma Er e Onan morirono nella terra di Canaan. ²⁰I figli di Giuda, secondo le loro famiglie, furono: da Sela discende la famiglia dei Selaniti; da Peres la famiglia dei Peresiti; da Zerach la famiglia degli Zerachiti. ²¹I figli di Peres furono: da Chesron discende la famiglia dei Chesroniti; da Camul discende la famiglia dei Camuliti. ²²Tali sono le famiglie di Giuda. Ne furono registrati settantaseimilacinquecento.

²³Figli di Ìssacar, secondo le loro famiglie: da Tola discende la famiglia dei Tolaiti; da Puva la famiglia dei Puviti; ²⁴da Iasub la famiglia degli Iasubiti; da Simron la famiglia dei Simroniti. ²⁵Tali sono le famiglie di Ìssacar. Ne furono registrati sessantaquattromilatrecento.

²⁶Figli di Zàbulon, secondo le loro famiglie: da Sered discende la famiglia dei Serediti; da Elon la famiglia degli Eloniti; da Iacleèl la famiglia degli Iacleeliti. ²⁷Tali sono le famiglie degli Zabuloniti. Ne furono registrati sessantamila-cinquecento.

²⁸Figli di Giuseppe, secondo le loro famiglie: Manasse ed Èfraim. ²⁹Figli di Manasse: da Machir discende la famiglia dei Machiriti. Machir generò Gàlaad. Da Gàlaad discende la famiglia dei Galaaditi. ³⁰Questi sono i figli di Gàlaad: da Iezer discende la famiglia degli Iezeriti; da Chelek discende la famiglia dei Cheleciti; ³¹da Asrièl discende la famiglia degli Asrieliti; da Sichem discende la famiglia dei Sichemiti; ³²da Semidà discende la famiglia dei Semidaiti; da Chefer discende la famiglia dei Cheferiti. ³³Ora Selofcàd, figlio di Chefer, non ebbe maschi ma soltanto figlie, e le figlie di Selofcàd si chiamarono Macla, Noa, Cogla, Milca e Tirsà. ³⁴Tali sono le famiglie di Manasse. Ne furono registrati cinquantaduemilasettecento.

³⁵Questi sono i figli di Èfraim, secondo le loro famiglie: da Sutèlach discende la famiglia dei Sitalchiti; da Becher la famiglia dei Becheriti; da Tacan la famiglia dei Tacaniti. ³⁶Questi sono i figli di Sutèlach: da Eran discende la famiglia degli Eraniti. ³⁷Tali sono le famiglie dei figli di Èfraim. Ne furono registrati trentaduemilacinquecento. Questi sono i figli di Giuseppe, secondo le loro famiglie.

³⁸Figli di Beniamino, secondo le loro famiglie: da Bela discende la famiglia dei Belaiti; da Asbel discende la famiglia degli Asbeliti; da Achirà discende la famiglia degli Achiramiti; ³⁹da Sufam discende la famiglia dei Sufamiti; da Cufam

discende la famiglia dei Cufamiti. ⁴⁰I figli di Bela furono Ard e Naamàn; da Ard discende la famiglia degli Arditi; da Naamàn discende la famiglia dei Naamiti. ⁴¹Tali sono i figli di Beniamino, secondo le loro famiglie. Ne furono registrati quarantacinquemilaseicento.

⁴²Questi sono i figli di Dan, secondo le loro famiglie: da Sucam discende la famiglia dei Sucamiti. Sono queste le famiglie di Dan, secondo le loro famiglie. ⁴³Totale per le famiglie dei Sucamiti: ne furono registrati sessantaquattromilaquattrocento.

⁴⁴Figli di Aser, secondo le loro famiglie: da Imna discende la famiglia degli Imniti; da Isvì la famiglia degli Isviti; da Berià la famiglia dei Beriiti. ⁴⁵Dai figli di Berià discendono: da Cheber discende la famiglia dei Cheberiti; da Malchièl discende la famiglia dei Malchieliti. ⁴⁶La figlia di Aser si chiamava Serach. ⁴⁷Tali sono le famiglie dei figli di Aser. Ne furono registrati cinquantatremilaquattrocento.

⁴⁸Figli di Nèftali, secondo le loro famiglie: da Iacseèl discende la famiglia degli Iacseeliti; da Gunì la famiglia dei Guniti; ⁴⁹da Ieser la famiglia degli Ieseriti; da Sillem la famiglia dei Sillemiti. ⁵⁰Tali sono le famiglie di Nèftali, secondo le loro famiglie. Ne furono registrati quarantacinquemilaquattrocento.

⁵¹Questi sono gli Israeliti che furono registrati: seicentounmilasettecentotrenta.

⁵²Il Signore parlò a Mosè dicendo: ⁵³«Tra costoro la terra sarà divisa in eredità, secondo il numero delle persone. ⁵⁴A chi è numeroso darai numerosa eredità e a chi è piccolo darai piccola eredità; a ciascuno sarà data la sua eredità secondo il numero dei suoi censiti. ⁵⁵La terra sarà divisa per sorteggio; essi riceveranno la rispettiva proprietà secondo i nomi delle loro tribù paterne. ⁵⁶La ripartizione delle proprietà sarà gettata a sorte per tutte le tribù, grandi o piccole».

⁵⁷Questi sono i leviti dei quali si fece il censimento, secondo le loro famiglie: da Gherson discende la famiglia dei Ghersoniti; da Keat la famiglia dei Keatiti; da Merarì la famiglia dei Merariti.

⁵⁸Queste sono le famiglie di Levi: la famiglia dei Libniti, la famiglia degli Ebroniti, la famiglia dei Macliti, la famiglia dei Musiti, la famiglia dei Coriti. Keat generò Amram. ⁵⁹La moglie di Amram si chiamava Iochebed, figlia di Levi, che nacque a Levi in Egitto; essa partorì ad Amram Aronne, Mosè e Maria loro sorella. ⁶⁰Ad Aronne nacquero Nadab e Abiu, Eleàzaro e Itamàr. ⁶¹Ora Nadab e Abiu morirono quando presentarono al Signore un fuoco illegittimo. ⁶²I censiti furono ventitremila: tutti maschi, dall'età di un mese in su. Essi non furono compresi nel censimento degli Israeliti perché non fu data loro alcuna proprietà tra gli Israeliti.

⁶³Questi sono i censiti da Mosè e dal sacerdote Eleàzaro, i quali fecero il censimento degli Israeliti nelle steppe di Moab presso il Giordano di Gerico. ⁶⁴Fra questi non vi era alcuno di quegli Israeliti dei quali Mosè e il sacerdote Aronne avevano fatto il censimento nel deserto del Sinai, ⁶⁵perché il Signore aveva detto di loro: «Dovranno morire nel deserto!». E non ne rimase neppure uno, eccetto Caleb, figlio di Iefunnè, e Giosuè, figlio di Nun.

davanti al sacerdote Eleàzaro, davanti ai principi e a tutta la comunità all'ingresso della tenda del convegno, e dissero: ³«Nostro padre è morto nel deserto. Egli non era nella compagnia di coloro che si erano coalizzati contro il Signore, non era della gente di Core, ma è morto a causa del suo peccato, senza figli maschi. ⁴Perché dovrebbe il nome di nostro padre scomparire dalla sua famiglia, per il fatto che non ha avuto figli maschi? Dacci una proprietà in mezzo ai fratelli di nostro padre».

⁵Mosè presentò la loro causa davanti al Signore. ⁶Il Signore disse a Mosè: ⁷«Le figlie di Selofcàd dicono bene. Darai loro in eredità una proprietà tra i fratelli del loro padre e farai passare a esse l'eredità del loro padre. ⁸Parlerai inoltre agli Israeliti e dirai: «Quando un uomo morirà senza lasciare un figlio maschio, farete passare la sua eredità alla figlia. ⁹Se non ha neppure una figlia, darete la sua eredità ai suoi fratelli. ¹⁰Se non ha fratelli, darete la sua eredità ai fratelli del padre. ¹¹Se non ci sono fratelli del padre, darete la sua eredità al parente più stretto nella sua cerchia familiare e quegli la possederà. Questa sarà per gli Israeliti una norma di diritto, secondo quanto il Signore ha ordinato a Mosè».

¹²Il Signore disse a Mosè: «Sali su questo monte degli Abarim e contempla la terra che io do agli Israeliti. ¹³Quando l'avrai vista, anche tu sarai riunito ai tuoi padri, come fu riunito Aronne tuo fratello, ¹⁴perché vi siete ribellati contro il mio ordine nel deserto di Sin, quando la comunità si ribellò, e non avete manifestato la mia santità agli occhi loro, a proposito di quelle acque». Sono le acque di Meriba di Kades, nel deserto di Sin.

¹⁵Mosè disse al Signore: ¹⁶«Il Signore, il Dio della vita di ogni essere vivente, metta a capo di questa comunità un uomo ¹⁷che li preceda nell'uscire e nel tornare, li faccia uscire e li faccia tornare, perché la comunità del Signore non sia un gregge senza pastore». ¹⁸Il Signore disse a Mosè: «Prenditi Giosuè, figlio di Nun, uomo in cui è lo spirito; porrai la mano su di lui, ¹⁹lo farai comparire davanti al sacerdote Eleàzaro e davanti a tutta la comunità, gli darai i tuoi ordini sotto i loro occhi ²⁰e porrai su di lui una parte della tua autorità, perché tutta la comunità degli Israeliti gli obbedisca. ²¹Egli si presenterà davanti al sacerdote Eleàzaro, che consulterà per lui il giudizio degli *urim* davanti al Signore; egli e tutti gli Israeliti con lui e tutta la comunità usciranno all'ordine di Eleàzaro ed entreranno all'ordine suo».

²²Mosè fece come il Signore gli aveva ordinato; prese Giosuè e lo fece comparire davanti al sacerdote Eleàzaro e davanti a tutta la comunità; ²³pose su di lui le mani e gli diede i suoi ordini, come il Signore aveva detto per mezzo di Mosè.

28

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Ordina agli Israeliti e di' loro: «Avrete cura di presentarmi al tempo stabilito l'offerta, l'alimento dei miei sacrifici da consumare con il fuoco, profumo a me gradito».

³Dirai loro: «Questo è il sacrificio consumato dal fuoco, che offrirete al Signore: agnelli dell'anno, senza difetti, due al giorno, come olocausto perenne. ⁴Offrirai il primo agnello la mattina e l'altro agnello lo offrirai al tramonto; ⁵come oblazione un decimo di *efa* di fior di farina, impastata con un quarto di *hin* di olio puro. ⁶Tale è l'olocausto perenne, offerto presso il monte Sinai: sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore. ⁷La libagione sarà di un quarto di *hin* per il primo agnello; la libagione sarà versata nel santuario, bevanda inebriante in onore del Signore. ⁸Offrirai il secondo agnello al tramonto, con

un'oblazione e una libagione simili a quelle della mattina: è un sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore.

⁹Nel giorno di sabato offrirete due agnelli dell'anno, senza difetti; come oblazione due decimi di fior di farina impastata con olio, con la sua libagione. ¹⁰È l'olocausto del sabato, per ogni sabato, oltre l'olocausto perenne e la sua libagione.

¹¹Al principio dei vostri mesi offrirete come olocausto al Signore due giovenchi, un ariete, sette agnelli dell'anno, senza difetti, ¹²e tre decimi di fior di farina impastata con olio, come oblazione per ciascun giovenco; due decimi di fior di farina impastata con olio, per il solo ariete, ¹³e ciascuna volta un decimo di fior di farina impastata con olio, come oblazione per ogni agnello. È un olocausto di profumo gradito, un sacrificio consumato dal fuoco in onore del Signore. ¹⁴Le libagioni saranno di un mezzo *hin* di vino per giovenco, di un terzo di *hin* per l'ariete e di un quarto di *hin* per agnello. È l'olocausto del mese, per tutti i mesi dell'anno. ¹⁵Si offrirà al Signore un capro in sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perenne e la sua libagione.

¹⁶Il primo mese, il giorno quattordici del mese, sarà la Pasqua del Signore. ¹⁷Il giorno quindici di quel mese sarà giorno di festa. Per sette giorni si mangerà pane azzimo. ¹⁸Il primo giorno si terrà una riunione sacra; non farete alcun lavoro servile. ¹⁹Offrirete in sacrificio consumato dal fuoco un olocausto al Signore: due giovenchi, un ariete e sette agnelli dell'anno senza difetti. ²⁰La loro oblazione sarà fior di farina impastata con olio: ne offrirete tre decimi per giovenco e due per l'ariete, ²¹ne offrirai un decimo per volta per ciascuno dei sette agnelli ²²e offrirai un capro come sacrificio per il peccato, per compiere il rito espiatorio su di voi. ²³Offrirete questi sacrifici oltre l'olocausto della mattina, che è un olocausto perenne. ²⁴Li offrirete ogni giorno, per sette giorni; è un alimento consumato dal fuoco, un sacrificio di profumo gradito al Signore. Lo si offrirà oltre l'olocausto perenne con la sua libagione. ²⁵Il settimo giorno terrete una riunione sacra; non farete alcun lavoro servile.

²⁶Il giorno delle primizie, quando presenterete al Signore un'oblazione nuova, alla vostra festa delle Settimane, terrete una riunione sacra; non farete alcun lavoro servile. ²⁷Offrirete in olocausto di profumo gradito al Signore due giovenchi, un ariete e sette agnelli dell'anno. ²⁸La loro oblazione sarà fior di farina impastata con olio: tre decimi per ogni giovenco, due decimi per il solo ariete ²⁹e un decimo ogni volta per ciascuno dei sette agnelli. ³⁰Offrirete un capro per compiere il rito espiatorio per voi. ³¹Offrirete questi sacrifici, oltre l'olocausto perenne e la sua oblazione. Sceglierete animali senza difetti e vi aggiungerete le loro libagioni.

29

¹Il settimo mese, il primo del mese, terrete una riunione sacra; non farete alcun lavoro servile. Sarà per voi il giorno dell'acclamazione con le trombe. ²Offrirete in olocausto di profumo gradito al Signore un giovenco, un ariete, sette agnelli dell'anno senza difetti. ³La loro oblazione sarà fior di farina impastata con olio: tre decimi per il giovenco, due decimi per l'ariete, ⁴un decimo per ciascuno dei sette agnelli. ⁵Offrirete inoltre un capro in sacrificio per il peccato, per compiere il rito espiatorio per voi, ⁶oltre l'olocausto del mese con la sua oblazione e l'olocausto perenne con la sua oblazione e le loro libagioni, secondo il loro rito. Sarà un sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore.

⁷Il dieci di questo settimo mese terrete una riunione sacra e vi umilierete; non farete alcun lavoro ⁸e offrirete in olocausto di profumo gradito al Signore un giovenco, un ariete, sette agnelli dell'anno senza difetti. ⁹La loro oblazione sarà fior di farina impastata con olio: tre decimi per il giovenco, due decimi per il solo ariete, ¹⁰un decimo ogni volta per ciascuno dei sette agnelli. ¹¹Offrirete inoltre un capro in sacrificio per il peccato, oltre il sacrificio per il peccato del rito espiatorio e oltre l'olocausto perenne con la sua oblazione e le loro libagioni.

¹²Il quindicesimo giorno del settimo mese terrete una riunione sacra; non farete alcun lavoro servile e celebrirete una festa in onore del Signore per sette giorni. ¹³Offrirete in olocausto, come sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore, tredici giovenchi, due arieti, quattordici agnelli dell'anno senza difetti. ¹⁴La loro oblazione sarà fior di farina impastata con olio: tre decimi per ciascuno dei tredici giovenchi, due decimi per ciascuno dei due arieti, ¹⁵un decimo ogni volta per ciascuno dei quattordici agnelli. ¹⁶Offrirete inoltre un capro in sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perenne, con la sua oblazione e la sua libagione. ¹⁷Il secondo giorno offrirete dodici giovenchi, due arieti, quattordici agnelli dell'anno senza difetti, ¹⁸con le loro oblazioni e le libagioni per i giovenchi, gli arieti e gli agnelli secondo il numero e il rito, ¹⁹e un capro in sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perenne, la sua oblazione e le loro libagioni. ²⁰Il terzo giorno offrirete undici giovenchi, due arieti, quattordici agnelli dell'anno senza difetti, ²¹con le loro oblazioni e le loro libagioni per i giovenchi, gli arieti e gli agnelli secondo il loro numero e il rito, ²²e un capro in sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perenne, la sua oblazione e la sua libagione. ²³Il quarto giorno offrirete dieci giovenchi, due arieti, quattordici agnelli dell'anno senza difetti, ²⁴con le loro offerte e le loro libagioni per i giovenchi, gli arieti e gli agnelli secondo il loro numero e il rito, ²⁵e un capro in sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perenne, la sua oblazione e la sua libagione. ²⁶Il quinto giorno offrirete nove giovenchi, due arieti, quattordici agnelli dell'anno senza difetti, ²⁷con le loro oblazioni e le loro libagioni per i giovenchi, gli arieti e gli agnelli secondo il loro numero e il rito, ²⁸e un capro in sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perenne, la sua oblazione e la sua libagione. ²⁹Il sesto giorno offrirete otto giovenchi, due arieti, quattordici agnelli dell'anno senza difetti, ³⁰con le loro oblazioni e le loro libagioni per i giovenchi, gli arieti e gli agnelli secondo il loro numero e il rito, ³¹e un capro in sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perenne, la sua oblazione e la sua libagione. ³²Il settimo giorno offrirete sette giovenchi, due arieti, quattordici agnelli dell'anno senza difetti, ³³con le loro oblazioni e le loro libagioni per i giovenchi, gli arieti e gli agnelli secondo il loro numero e il rito, ³⁴e un capro in sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perenne, la sua oblazione e la sua libagione. ³⁵L'ottavo giorno terrete una riunione sacra; non farete alcun lavoro servile; ³⁶offrirete in olocausto, come sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore, un giovenco, un ariete, sette agnelli dell'anno senza difetti, ³⁷con le loro oblazioni e le loro libagioni, per il giovenco, l'ariete e gli agnelli secondo il loro numero e il rito, ³⁸e un capro in sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perenne, la sua oblazione e la sua libagione.

³⁹Questi sono i sacrifici che offrirete al Signore nelle vostre solennità, oltre i vostri voti e le vostre offerte spontanee, si tratti dei vostri olocausti o delle vostre oblazioni o delle vostre libagioni o dei vostri sacrifici di comunione”».

30

¹Mosè riferì agli Israeliti quanto il Signore gli aveva ordinato.

²Mosè disse ai capi delle tribù degli Israeliti: «Questo il Signore ha ordinato: ³«Quando uno avrà fatto un voto al Signore o si sarà impegnato con giuramento a un obbligo, non violi la sua parola, ma dia esecuzione a quanto ha promesso con la bocca. ⁴Quando una donna avrà fatto un voto al Signore e si sarà impegnata a un obbligo, mentre è ancora in casa del padre, durante la sua giovinezza, ⁵se il padre, venuto a conoscenza del voto di lei e dell'obbligo al quale si è impegnata, non dice nulla, tutti i voti di lei saranno validi e saranno validi tutti gli obblighi ai quali si sarà impegnata. ⁶Ma se il padre, quando ne viene a conoscenza, le fa opposizione, tutti i voti di lei e tutti gli obblighi ai quali si sarà impegnata non saranno validi; il Signore la perdonerà, perché il padre le ha fatto opposizione. ⁷Se si sposa quando è legata da voti o da un obbligo assunto alla leggera con le labbra, ⁸se il marito ne ha conoscenza e quando viene a conoscenza non dice nulla, i voti di lei saranno validi e saranno validi gli obblighi da lei assunti. ⁹Ma se il marito, quando ne viene a conoscenza, le fa opposizione, egli annullerà il voto che ella ha fatto e l'obbligo che si è assunta alla leggera; il Signore la perdonerà. ¹⁰Ma il voto di una vedova o di una donna ripudiata, qualunque sia l'obbligo che si è assunta, rimarrà valido. ¹¹Se una donna nella casa del marito farà voti o si impegnerà con giuramento a un obbligo ¹²e il marito ne avrà conoscenza, se il marito non dice nulla e non le fa opposizione, tutti i voti di lei saranno validi e saranno validi tutti gli obblighi da lei assunti. ¹³Ma se il marito, quando ne viene a conoscenza, li annulla, quanto le sarà uscito dalle labbra, voti od obblighi, non sarà valido: il marito lo ha annullato; il Signore la perdonerà. ¹⁴Il marito può ratificare e il marito può annullare qualunque voto e qualunque giuramento, per il quale ella sia impegnata a mortificarsi. ¹⁵Ma se il marito, con il passare dei giorni, non dice nulla in proposito, egli ratifica così tutti i voti di lei e tutti gli obblighi da lei assunti; li ratifica perché non ha detto nulla a questo proposito quando ne ha avuto conoscenza. ¹⁶Ma se li annulla qualche tempo dopo averne avuto conoscenza, porterà il peso della colpa della moglie»».

¹⁷Queste sono le leggi che il Signore prescrisse a Mosè riguardo al marito e alla moglie, al padre e alla figlia, quando questa è ancora fanciulla, in casa del padre.

31

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Compi la vendetta degli Israeliti contro i Madianiti, quindi sarai riunito ai tuoi padri». ³Mosè disse al popolo: «Si armino fra voi uomini per l'esercito e marcino contro Madian, per eseguire la vendetta del Signore su Madian. ⁴Manderete in guerra mille uomini per tribù, per tutte le tribù d'Israele». ⁵Così furono reclutati, tra le migliaia d'Israele, mille uomini per tribù, cioè dodicimila armati per la guerra. ⁶Mosè mandò in guerra quei mille uomini per tribù e con loro Fineès, figlio del sacerdote Eleàzaro, il quale portava gli oggetti sacri e aveva in mano le trombe dell'acclamazione.

⁷Marciarono dunque contro Madian, come il Signore aveva ordinato a Mosè, e uccisero tutti i maschi. ⁸Tra i caduti uccisero anche i re di Madian Evì, Rekem, Sur, Cur e Reba, cioè cinque re di Madian; uccisero di spada anche Balaam figlio di Beor. ⁹Gli Israeliti fecero prigioniere le donne di Madian e i loro fanciulli e catturarono come bottino tutto il loro bestiame, tutte le loro greggi e ogni loro bene; ¹⁰appiccarono il fuoco a tutte le città che quelli abitavano e a tutti i loro recinti, ¹¹e presero tutto il bottino e tutta la preda, gente e bestiame. ¹²Poi

condussero i prigionieri, la preda e il bottino a Mosè, al sacerdote Eleàzaro e alla comunità degli Israeliti, accampati nelle steppe di Moab, presso il Giordano di Gerico.

¹³Mosè, il sacerdote Eleàzaro e tutti i principi della comunità uscirono loro incontro fuori dell'accampamento. ¹⁴Mosè si adirò contro i comandanti dell'esercito, capi di migliaia e capi di centinaia, che tornavano da quella spedizione di guerra. ¹⁵Mosè disse loro: «Avete lasciato in vita tutte le femmine? ¹⁶Proprio loro, per suggerimento di Balaam, hanno insegnato agli Israeliti l'infedeltà verso il Signore, nella vicenda di Peor, per cui venne il flagello nella comunità del Signore. ¹⁷Ora uccidete ogni maschio tra i fanciulli e uccidete ogni donna che si è unita con un uomo; ¹⁸ma tutte le fanciulle che non si sono unite con uomini, conservatele in vita per voi. ¹⁹Voi poi accampatevi per sette giorni fuori del campo; chiunque ha ucciso qualcuno e chiunque ha toccato un caduto, si purifichi il terzo e il settimo giorno: questo tanto per voi quanto per i vostri prigionieri. ²⁰Purificherete anche ogni veste, ogni oggetto di pelle, ogni lavoro di pelo di capra e ogni oggetto di legno».

²¹Il sacerdote Eleàzaro disse agli uomini dell'esercito che erano andati alla battaglia: «Questa è la norma della legge che il Signore ha prescritto a Mosè: ²²«L'oro, l'argento, il bronzo, il ferro, lo stagno e il piombo, ²³quanto può sopportare il fuoco, lo farete passare per il fuoco e sarà reso puro, purché venga purificato anche con l'acqua della purificazione; quanto non può sopportare il fuoco, lo farete passare per l'acqua. ²⁴Laverete anche le vostre vesti il settimo giorno e sarete puri; poi potrete entrare nell'accampamento»».

²⁵Il Signore disse a Mosè: ²⁶«Tu, con il sacerdote Eleàzaro e con i capi dei casati della comunità, fa' il computo di tutta la preda che è stata fatta: della gente e del bestiame; ²⁷dividi la preda a metà fra coloro che, usciti in guerra, hanno sostenuto la battaglia e tutta la comunità. ²⁸Dalla parte spettante ai soldati che sono usciti in guerra preleverai un contributo per il Signore: cioè un individuo su cinquecento, tanto delle persone quanto del bestiame grosso, degli asini e del bestiame minuto. ²⁹Lo prenderete sulla metà di loro spettanza e lo darai al sacerdote Eleàzaro, come offerta da presentare quale contributo in onore del Signore. ³⁰Della metà che spetta agli Israeliti prenderai una quota di uno su cinquanta tanto delle persone quanto del bestiame grosso, degli asini e del bestiame minuto; la darai ai leviti, che hanno la custodia della Dimora del Signore».

³¹Mosè e il sacerdote Eleàzaro fecero come il Signore aveva ordinato a Mosè. ³²Il bottino, cioè tutto ciò che rimaneva della preda fatta dagli uomini dell'esercito, consisteva in seicentotrentacinquemila capi di bestiame minuto, ³³settantaduemila capi di bestiame grosso, ³⁴sessantunmila asini ³⁵e trentaduemila persone, ossia donne che non si erano unite con uomini. ³⁶La metà, cioè la parte di quelli che erano usciti in guerra, fu di trecentotrentasettemilacinquecento capi di bestiame minuto, ³⁷dei quali seicentotrentacinque per il tributo al Signore; ³⁸trentaseimila capi di bestiame grosso, dei quali settantadue per il tributo al Signore; ³⁹trentamilacinquecento asini, dei quali sessantuno per il tributo al Signore, ⁴⁰e sedicimila persone, delle quali trentadue per il tributo al Signore. ⁴¹Mosè diede al sacerdote Eleàzaro il contributo dell'offerta prelevata per il Signore, come il Signore gli aveva ordinato. ⁴²La metà che spettava agli Israeliti, dopo che Mosè ebbe fatto la spartizione per gli uomini dell'esercito, ⁴³la metà spettante alla

comunità fu di trecentotrentasettemilacinquecento capi di bestiame minuto, ⁴⁴trentaseimila capi di bestiame grosso, ⁴⁵trentamilacinquecento asini ⁴⁶e sedicimila persone. ⁴⁷Da questa metà che spettava agli Israeliti, Mosè prese la quota di uno su cinquanta degli uomini e degli animali e li diede ai leviti che hanno la custodia della Dimora del Signore, come il Signore aveva ordinato a Mosè.

⁴⁸I comandanti delle migliaia dell'esercito, capi di migliaia e capi di centinaia, si avvicinarono a Mosè e gli dissero: ⁴⁹«I tuoi servi hanno fatto il computo dei soldati che erano sotto i nostri ordini e non ne manca neppure uno. ⁵⁰Per questo portiamo, in offerta al Signore, ognuno quello che ha trovato di oggetti d'oro: bracciali, braccialetti, anelli, pendenti, collane, per compiere il rito espiatorio per le nostre persone davanti al Signore». ⁵¹Mosè e il sacerdote Eleàzaro presero da loro quell'oro, tutti gli oggetti lavorati. ⁵²Tutto l'oro del contributo che prelevarono per il Signore, da parte dei capi di migliaia e dei capi di centinaia, pesava sedicimilasettecentocinquanta sicli. ⁵³Gli uomini dell'esercito si tennero il bottino che ognuno aveva fatto per conto suo. ⁵⁴Mosè e il sacerdote Eleàzaro presero l'oro dei capi di migliaia e di centinaia e lo portarono nella tenda del convegno come memoriale per gli Israeliti davanti al Signore.

32

¹I figli di Ruben e i figli di Gad avevano bestiame in numero molto grande; quando videro che la terra di Iazer e la terra di Gàlaad erano luoghi da bestiame, ²i figli di Gad e i figli di Ruben vennero a parlare a Mosè, al sacerdote Eleàzaro e ai principi della comunità e dissero: ³«Ataròt, Dibon, Iazer, Nimra, Chesbon, Elalè, Sebam, Nebo e Beon, ⁴terre che il Signore ha colpito alla presenza della comunità d'Israele, sono terre da bestiame e i tuoi servi hanno appunto il bestiame». ⁵Aggiunsero: «Se abbiamo trovato grazia ai tuoi occhi, sia concesso ai tuoi servi il possesso di questa regione: non farci passare il Giordano».

⁶Ma Mosè rispose ai figli di Gad e ai figli di Ruben: «Andrebbero dunque i vostri fratelli in guerra e voi ve ne stareste qui? ⁷Perché volete scoraggiare gli Israeliti dal passare nella terra che il Signore ha dato loro? ⁸Così fecero i vostri padri, quando li mandai da Kades-Barnea per esplorare la terra. ⁹Salirono fino alla valle di Escol e, dopo aver esplorato la terra, scoraggiarono gli Israeliti dall'entrare nella terra che il Signore aveva loro dato. ¹⁰Così l'ira del Signore si accese in quel giorno ed egli giurò: ¹¹«Gli uomini che sono usciti dall'Egitto, dai vent'anni in su, non vedranno mai la terra che ho promesso con giuramento ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe, perché non mi hanno seguito pienamente, ¹²se non Caleb, figlio di Iefunnè, il Kenizzita, e Giosuè, figlio di Nun, che hanno seguito il Signore pienamente». ¹³L'ira del Signore si accese dunque contro Israele; lo fece errare nel deserto per quarant'anni, finché non fosse finita tutta la generazione che aveva agito male agli occhi del Signore. ¹⁴Ed ecco, voi sorgete al posto dei vostri padri, razza di uomini peccatori, per aumentare ancora l'ardore dell'ira del Signore contro Israele. ¹⁵Perché, se voi vi ritraete dal seguirlo, il Signore continuerà a lasciarlo nel deserto e voi avrete causato la perdita di tutto questo popolo».

¹⁶Ma quelli si avvicinarono a lui e gli dissero: «Costruiremo qui recinti per il nostro bestiame e città per i nostri fanciulli; ¹⁷ma, quanto a noi, ci armeremo in fretta, per marciare davanti agli Israeliti, finché li avremo introdotti nel luogo destinato loro. Intanto, i nostri fanciulli dimoreranno nelle città fortificate per

timore degli abitanti della regione. ¹⁸Non torneremo alle nostre case, finché ogni Israelita non abbia ereditato ciascuno la sua eredità; ¹⁹non prenderemo nulla in eredità con loro al di là del Giordano e più oltre, perché la nostra eredità ci è toccata da questa parte del Giordano, a oriente».

²⁰Allora Mosè disse loro: «Se fate questo, se vi armerete davanti al Signore per andare a combattere, ²¹se tutti quelli di voi che si armeranno passeranno il Giordano davanti al Signore, finché egli abbia scacciato i suoi nemici dalla sua presenza, ²²se non tornerete fin quando la terra sia stata sottomessa davanti al Signore, voi sarete innocenti di fronte al Signore e di fronte a Israele, e questa terra sarà vostra proprietà alla presenza del Signore. ²³Ma se non fate così, voi peccerete contro il Signore; sappiate che il vostro peccato vi raggiungerà. ²⁴Costruitevi pure città per i vostri fanciulli e recinti per le vostre greggi, ma fate quello che la vostra bocca ha promesso».

²⁵I figli di Gad e i figli di Ruben dissero a Mosè: «I tuoi servi faranno quello che il mio signore comanda. ²⁶I nostri fanciulli, le nostre donne, le nostre greggi e tutto il nostro bestiame rimarranno qui nelle città di Gàlaad; ²⁷ma i tuoi servi, tutti armati per la guerra, andranno a combattere davanti al Signore, come dice il mio signore».

²⁸Allora Mosè diede per loro ordini al sacerdote Eleàzaro, a Giosuè, figlio di Nun, e ai capi delle famiglie delle tribù degli Israeliti. ²⁹Mosè disse loro: «Se i figli di Gad e i figli di Ruben passeranno con voi il Giordano tutti armati per combattere davanti al Signore e se la terra sarà sottomessa davanti a voi, darete loro in possesso la terra di Gàlaad. ³⁰Ma se non passeranno armati con voi, avranno la loro proprietà in mezzo a voi nella terra di Canaan». ³¹I figli di Gad e i figli di Ruben risposero: «Faremo come il Signore ha ordinato ai tuoi servi. ³²Passeremo armati davanti al Signore nella terra di Canaan, ma, quanto a noi, il possesso della nostra eredità è di qua dal Giordano».

³³Mosè dunque diede ai figli di Gad e ai figli di Ruben e a metà della tribù di Manasse, figlio di Giuseppe, il regno di Sicon, re degli Amorrei, e il regno di Og, re di Basan: il territorio con le sue città comprese entro i confini, le città del territorio che si stendeva all'intorno. ³⁴I figli di Gad ricostruirono Dibon, Ataròt, Aroèr, ³⁵Atròt-Sofan, Iazer, Iogbea, ³⁶Bet-Nimra e Bet-Aran, città fortificate, e fecero recinti per le greggi. ³⁷I figli di Ruben ricostruirono Chesbon, Elalè, Kiriatàim, ³⁸Nebo e Baal-Meon, i cui nomi furono mutati, e Sibma, e diedero nomi alle città che avevano ricostruito. ³⁹I figli di Machir, figlio di Manasse, andarono nella terra di Gàlaad, la presero e ne cacciarono gli Amorrei che vi abitavano. ⁴⁰Mosè allora diede Gàlaad a Machir, figlio di Manasse, che vi si stabilì. ⁴¹Anche Iair, figlio di Manasse, andò e prese i loro villaggi e li chiamò villaggi di Iair. ⁴²Nobach andò e prese Kenat con le dipendenze e la chiamò con il proprio nome, Nobach.

33

¹Queste sono le tappe degli Israeliti che uscirono dalla terra d'Egitto, ordinati secondo le loro schiere, sotto la guida di Mosè e di Aronne. ²Mosè scrisse i loro punti di partenza, tappa per tappa, per ordine del Signore; queste sono le loro tappe nell'ordine dei loro punti di partenza.

³Partirono da Ramses il primo mese, il quindicesimo giorno del primo mese. Il giorno dopo la Pasqua, gli Israeliti uscirono a mano alzata, sotto gli occhi di tutto

l'Egitto, ⁴mentre gli Egiziani seppellivano quelli che il Signore aveva colpito fra loro, cioè tutti i primogeniti, quando il Signore aveva pronunciato il suo giudizio anche sui loro dèi.

⁵Gli Israeliti partirono dunque da Ramses e si accamparono a Succot. ⁶Partirono da Succot e si accamparono a Etam, che è sull'estremità del deserto. ⁷Partirono da Etam e piegarono verso Pi-Achiròt, che è di fronte a Baal-Sefòn, e si accamparono davanti a Migdol. ⁸Partirono da Pi-Achiròt, passarono in mezzo al mare in direzione del deserto, fecero tre giornate di marcia nel deserto di Etam e si accamparono a Mara. ⁹Partirono da Mara e giunsero a Elìm; a Elìm c'erano dodici sorgenti di acqua e settanta palme: qui si accamparono. ¹⁰Partirono da Elìm e si accamparono presso il Mar Rosso. ¹¹Partirono dal Mar Rosso e si accamparono nel deserto di Sin. ¹²Partirono dal deserto di Sin e si accamparono a Dofka. ¹³Partirono da Dofka e si accamparono ad Alus. ¹⁴Partirono da Alus e si accamparono a Refidìm, dove non c'era acqua da bere per il popolo. ¹⁵Partirono da Refidìm e si accamparono nel deserto del Sinai.

¹⁶Partirono dal deserto del Sinai e si accamparono a Kibrot-Taavà. ¹⁷Partirono da Kibrot-Taavà e si accamparono a Caseròt. ¹⁸Partirono da Caseròt e si accamparono a Ritma. ¹⁹Partirono da Ritma e si accamparono a Rimmòn-Peres. ²⁰Partirono da Rimmòn-Peres e si accamparono a Libna. ²¹Partirono da Libna e si accamparono a Rissa. ²²Partirono da Rissa e si accamparono a Keelata. ²³Partirono da Keelata e si accamparono al monte Sefer. ²⁴Partirono dal monte Sefer e si accamparono a Caradà. ²⁵Partirono da Caradà e si accamparono a Makelòt. ²⁶Partirono da Makelòt e si accamparono a Tacat. ²⁷Partirono da Tacat e si accamparono a Tarach. ²⁸Partirono da Tarach e si accamparono a Mitka. ²⁹Partirono da Mitka e si accamparono a Casmonà. ³⁰Partirono da Casmonà e si accamparono a Moseròt. ³¹Partirono da Moseròt e si accamparono a Bene-Iaakàn. ³²Partirono da Bene-Iaakàn e si accamparono a Or-Ghidgad. ³³Partirono da Or-Ghidgad e si accamparono a Iotbata. ³⁴Partirono da Iotbata e si accamparono ad Abronà. ³⁵Partirono da Abronà e si accamparono a Esion-Ghèber.

³⁶Partirono da Esion-Ghèber e si accamparono nel deserto di Sin, cioè a Kades. ³⁷Poi partirono da Kades e si accamparono al monte Or, all'estremità della terra di Edom. ³⁸Il sacerdote Aronne salì sul monte Or per ordine del Signore e in quel luogo morì il quarantesimo anno dopo l'uscita degli Israeliti dalla terra d'Egitto, il quinto mese, il primo giorno del mese. ³⁹Aronne era in età di centoventitré anni quando morì sul monte Or. ⁴⁰Il cananeo re di Arad, che abitava nel Negheb, nella terra di Canaan, venne a sapere che gli Israeliti arrivavano.

⁴¹Partirono dal monte Or e si accamparono a Salmonà. ⁴²Partirono da Salmonà e si accamparono a Punon. ⁴³Partirono da Punon e si accamparono a Obot. ⁴⁴Partirono da Obot e si accamparono a Iie-Abarìm sui confini di Moab. ⁴⁵Partirono da Iie-Abarìm e si accamparono a Dibon-Gad. ⁴⁶Partirono da Dibon-Gad e si accamparono ad Almon-Diblatàim. ⁴⁷Partirono da Almon-Diblatàim e si accamparono ai monti Abarìm, di fronte al Nebo. ⁴⁸Partirono dai monti Abarìm e si accamparono nelle steppe di Moab, presso il Giordano di Gerico. ⁴⁹Si accamparono presso il Giordano, da Bet-Iesimòt fino ad Abel-Sittìm, nelle steppe di Moab.

⁵⁰Il Signore parlò a Mosè nelle steppe di Moab, presso il Giordano di Gerico, e disse: ⁵¹«Parla agli Israeliti dicendo loro: “Quando avrete attraversato il Giordano verso la terra di Canaan ⁵²e avrete cacciato dinanzi a voi tutti gli abitanti della terra,

distruggerete tutte le loro immagini, distruggerete tutte le loro statue di metallo fuso e devasterete tutte le loro alture. ⁵³Prenderete possesso della terra e in essa vi stabilirete, poiché io vi ho dato la terra perché la possediate. ⁵⁴Dividerete la terra a sorte secondo le vostre famiglie. A chi è numeroso darai numerosa eredità e a chi è piccolo darai piccola eredità. Ognuno avrà quello che gli sarà toccato in sorte; farete la divisione secondo le tribù dei vostri padri. ⁵⁵Ma se non cacerete dinanzi a voi gli abitanti della terra, quelli di loro che vi avrete lasciati saranno per voi come spine negli occhi e pungoli nei fianchi e vi tratteranno da nemici nella terra in cui abiterete. ⁵⁶Allora io tratterò voi come mi ero proposto di trattare loro”».

34

¹Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Ordina agli Israeliti e di' loro: “Quando entrerete nella terra di Canaan, questa sarà la terra che vi toccherà in eredità: la terra di Canaan secondo i suoi confini.

³Il vostro confine meridionale comincerà al deserto di Sin, a lato di Edom; così la vostra frontiera meridionale partirà dall'estremità del Mar Morto, a oriente; ⁴questa frontiera volgerà al sud della salita di Akrabbìm, passerà per Sin e si estenderà a mezzogiorno di Kades-Barnea; poi continuerà verso Casar-Addar e passerà per Asmon. ⁵Da Asmon la frontiera girerà fino al torrente d'Egitto e finirà al mare. ⁶La vostra frontiera a occidente sarà il Mare Grande: quella sarà la vostra frontiera occidentale. ⁷Questa sarà la vostra frontiera settentrionale: partendo dal Mare Grande tracerete una linea fino al monte Or; ⁸dal monte Or la tracerete fino all'ingresso di Camat e l'estremità della frontiera sarà a Sedad; ⁹la frontiera continuerà fino a Zifron e finirà a Casar-Enàn: questa sarà la vostra frontiera settentrionale. ¹⁰Tracerete la vostra frontiera orientale da Casar-Enan a Sefam; ¹¹la frontiera scenderà da Sefam verso Ribla, a oriente di Ain; poi la frontiera scenderà e si estenderà lungo il mare di Chinneret, a oriente; ¹²poi la frontiera scenderà lungo il Giordano e finirà al Mar Morto. Questa sarà la vostra terra con le sue frontiere tutt'intorno”».

¹³Mosè diede quest'ordine agli Israeliti dicendo: «Questa è la terra che vi distribuirete a sorte e che il Signore ha ordinato di dare a nove tribù e mezza; ¹⁴poiché la tribù dei figli di Ruben, secondo i loro casati paterni, e la tribù dei figli di Gad, secondo i loro casati paterni, e metà della tribù di Manasse hanno ricevuto la loro porzione. ¹⁵Queste due tribù e mezza hanno ricevuto la loro porzione oltre il Giordano di Gerico, dal lato orientale».

¹⁶Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹⁷«Questi sono i nomi degli uomini che spartiranno la terra fra voi: il sacerdote Eleàzaro e Giosuè, figlio di Nun. ¹⁸Prenderete anche un principe, uno per ogni tribù, per fare la spartizione della terra. ¹⁹Ecco i nomi di questi uomini. Per la tribù di Giuda, Caleb, figlio di Iefunnè. ²⁰Per la tribù dei figli di Simeone, Samuele, figlio di Ammiùd. ²¹Per la tribù di Beniamino, Elidàd, figlio di Chislon. ²²Per la tribù dei figli di Dan, il principe Bukkì, figlio di Iogli. ²³Per i figli di Giuseppe, per la tribù dei figli di Manasse, il principe Cannièl, figlio di Efod; ²⁴per la tribù dei figli di Èfraim, il principe Kemuèl, figlio di Siftan. ²⁵Per la tribù dei figli di Zàbulon, il principe Elisafàn, figlio di Parnac. ²⁶Per la tribù dei figli di Ìssacar, il principe Paltièl, figlio di Azzan. ²⁷Per la tribù dei figli di Aser, il principe Achiùd, figlio di Selomì. ²⁸Per la tribù dei figli di Nèftali, il principe Pedaèl, figlio di Ammiùd». ²⁹Questi sono coloro ai quali il Signore ordinò

di spartire il possesso della terra di Canaan tra gli Israeliti.

35

¹Il Signore parlò a Mosè nelle steppe di Moab, presso il Giordano di Gerico, e disse: ²«Ordina agli Israeliti che dell'eredità che possederanno riservino ai leviti città da abitare; darete anche ai leviti il terreno che è intorno alle città. ³Essi avranno le città per abitarvi e il terreno intorno servirà per il loro bestiame, per i loro beni e per tutti i loro animali. ⁴Il terreno delle città che darete ai leviti si estenderà per lo spazio di mille cubiti fuori dalle mura della città tutt'intorno. ⁵Misurerete dunque, all'esterno della città, duemila cubiti dal lato orientale, duemila cubiti dal lato meridionale, duemila cubiti dal lato occidentale e duemila cubiti dal lato settentrionale; la città sarà in mezzo. Tali saranno i terreni di ciascuna delle loro città.

⁶Fra le città che darete ai leviti, sei saranno città di asilo, che voi designerete perché vi si rifugi l'omicida: a queste aggiungerete altre quarantadue città. ⁷Tutte le città che darete ai leviti saranno dunque quarantotto, con i relativi terreni. ⁸Le città che darete ai leviti verranno prese dalla proprietà degli Israeliti: da chi ha molto prenderete molto, da chi ha meno prenderete meno; ognuno ai leviti darà delle sue città in proporzione della parte che avrà ereditato».

⁹Il Signore parlò a Mosè e disse: ¹⁰«Parla agli Israeliti dicendo loro: “Quando avrete attraversato il Giordano verso la terra di Canaan, ¹¹designerete città che siano per voi città di asilo, dove possa rifugiarsi l'omicida che avrà ucciso qualcuno involontariamente. ¹²Queste città vi serviranno di asilo contro il vendicatore del sangue, perché l'omicida non sia messo a morte prima di comparire in giudizio dinanzi alla comunità. ¹³Delle città che darete, sei saranno dunque per voi città di asilo. ¹⁴Darete tre città di qua dal Giordano e darete tre altre città nella terra di Canaan; saranno città di asilo. ¹⁵Queste sei città serviranno di asilo agli Israeliti, al forestiero e all'ospite che soggiorerà in mezzo a voi, perché vi si rifugi chiunque abbia ucciso qualcuno involontariamente.

¹⁶Ma se uno colpisce un altro con uno strumento di ferro e quello muore, quel tale è omicida; l'omicida dovrà essere messo a morte. ¹⁷Se lo colpisce con una pietra che aveva in mano, atta a causare la morte, e il colpito muore, quel tale è un omicida; l'omicida dovrà essere messo a morte. ¹⁸O se lo colpisce con uno strumento di legno che aveva in mano, atto a causare la morte, e il colpito muore, quel tale è un omicida; l'omicida dovrà essere messo a morte. ¹⁹Sarà il vendicatore del sangue quello che metterà a morte l'omicida; quando lo incontrerà, lo ucciderà.

²⁰Se uno dà a un altro una spinta per odio o gli getta contro qualcosa con premeditazione, e quello muore, ²¹o lo colpisce per inimicizia con la mano, e quello muore, chi ha colpito dovrà essere messo a morte; egli è un omicida e il vendicatore del sangue ucciderà l'omicida quando lo incontrerà.

²²Ma se gli dà una spinta per caso e non per inimicizia o gli getta contro qualcosa senza premeditazione ²³o se, senza vederlo, gli fa cadere addosso una pietra che possa causare la morte e quello ne muore, senza che l'altro gli fosse nemico o gli volesse fare del male, ²⁴allora ecco le regole secondo le quali la comunità giudicherà fra colui che ha colpito e il vendicatore del sangue. ²⁵La comunità libererà l'omicida dalle mani del vendicatore del sangue e lo farà tornare alla città di asilo dove era fuggito. Lì dovrà abitare fino alla morte del sommo sacerdote che fu unto con l'olio santo. ²⁶Ma se l'omicida esce dai confini della città

di asilo dove si era rifugiato ²⁷e se il vendicatore del sangue lo trova fuori dei confini della sua città di asilo e uccide l'omicida, il vendicatore del sangue non sarà reo del sangue versato. ²⁸Perché l'omicida deve stare nella sua città di asilo fino alla morte del sommo sacerdote; dopo la morte del sommo sacerdote, l'omicida potrà tornare nella terra di sua proprietà.

²⁹Queste saranno per voi le regole di giudizio, di generazione in generazione, in tutte le vostre residenze.

³⁰Se uno uccide un altro, l'omicida sarà messo a morte in seguito a deposizione di testimoni, ma un unico testimone non basterà per condannare a morte una persona. ³¹Non accetterete prezzo di riscatto per la vita di un omicida, reo di morte, perché dovrà essere messo a morte. ³²Non accetterete prezzo di riscatto che permetta all'omicida di fuggire dalla sua città di asilo e di tornare ad abitare nella sua terra fino alla morte del sacerdote. ³³Non contaminerete la terra dove sarete, perché il sangue contamina la terra e per la terra non vi è espiazione del sangue che vi è stato sparso, se non mediante il sangue di chi l'ha sparso. ³⁴Non contaminerete dunque la terra che andate ad abitare e in mezzo alla quale io dimorerò; perché io sono il Signore che dimoro in mezzo agli Israeliti”».

36

¹I capi delle famiglie dei figli di Gàlaad, figlio di Machir, figlio di Manasse, tra le famiglie dei figli di Giuseppe, si fecero avanti a parlare in presenza di Mosè e dei principi, capi delle famiglie degli Israeliti, ²e dissero: «Il Signore ha ordinato al mio signore di dare la terra in eredità agli Israeliti in base alla sorte; il mio signore ha anche ricevuto l'ordine dal Signore di dare l'eredità di Selofcàd, nostro fratello, alle figlie di lui. ³Se queste sposano qualche figlio delle altre tribù degli Israeliti, la loro eredità sarà detratta dall'eredità dei nostri padri e aggiunta all'eredità della tribù alla quale apparterranno; così sarà detratta dall'eredità che ci è toccata in sorte. ⁴Quando verrà il giubileo per gli Israeliti, la loro eredità sarà aggiunta a quella della tribù alla quale apparterranno e l'eredità loro sarà detratta dall'eredità della tribù dei nostri padri».

⁵Allora Mosè comandò agli Israeliti su ordine del Signore: «La tribù dei figli di Giuseppe dice bene. ⁶Questo il Signore ha ordinato riguardo alle figlie di Selofcàd: sposeranno chi vorranno, purché si sposino in una famiglia della tribù dei loro padri. ⁷Nessuna eredità tra gli Israeliti potrà passare da una tribù all'altra, ma ciascuno degli Israeliti si terrà vincolato all'eredità della tribù dei suoi padri. ⁸Ogni fanciulla che possiede un'eredità in una tribù degli Israeliti, sposerà uno che appartenga a una famiglia della tribù di suo padre, perché ognuno degli Israeliti rimanga nel possesso dell'eredità dei suoi padri ⁹e nessuna eredità passi da una tribù all'altra; ognuna delle tribù degli Israeliti si terrà vincolata alla propria eredità».

¹⁰Le figlie di Selofcàd fecero secondo l'ordine che il Signore aveva dato a Mosè.

¹¹Macla, Tirsa, Cogra, Milca e Noa, le figlie di Selofcàd, sposarono i figli dei loro zii paterni; ¹²si sposarono nelle famiglie dei figli di Manasse, figlio di Giuseppe, e la loro eredità rimase nella tribù della famiglia del padre loro.

¹³Questi sono i comandi e le leggi che il Signore impose agli Israeliti per mezzo di Mosè, nelle steppe di Moab, presso il Giordano di Gerico.